

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1

PIANI DI STUDIO D'ISTITUTO
Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Approvati dal Collegio Docenti il 17 maggio 2013

INDICE

ITALIANO	pag. 5
INGLESE, TEDESCO	pag. 23
STORIA	pag. 41
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	pag. 55
GEOGRAFIA	pag. 65
MATEMATICA	pag. 77
SCIENZE	pag. 93
TECNOLOGIA	pag. 103
MUSICA	pag. 113
ARTE E IMMAGINE	pag. 129
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 139
RELIGIONE CATTOLICA	pag. 149

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1

PIANO DI STUDIO D'ISTITUTO

ITALIANO

PREMESSA AI PIANI DI STUDIO

AREA UMANISTICO-ANTROPOLOGICA

Il presente documento è frutto della ricerca, dell'esperienza e della condivisione dei docenti del dipartimento umanistico-antropologico del nostro istituto.

L'elaborazione e la realizzazione del curricolo costituiscono un processo dinamico e aperto e rappresentano un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo. Può essere quindi modificabile ed adattabile a seconda delle varie situazioni e deve tener conto della centralità ed unicità della persona. La stesura dei curricoli verticali ha tenuto conto delle competenze previste per gli alunni in itinere e in uscita e ha suggerito scelte didattiche secondo criteri di gradualità, progressione, coerenza ed integrazione fra le proposte della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il primo ciclo di istruzione ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo della identità degli alunni, in questa fase si pongono le basi per l'acquisizione delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La metodologia proposta utilizza le discipline come strumenti di indagine e di educazione, valorizza l'interdisciplinarietà, l'inclusione e una didattica attiva e laboratoriale. In tale prospettiva la lezione frontale è solo una delle modalità praticate. In particolare si deve tener conto che la competenza linguistica è trasversale a tutte le discipline e, pertanto, costituisce un'area di apprendimento fondamentale per stabilire relazioni e accedere agli apprendimenti.

Il lavoro di costruzione delle competenze si svolge in un clima di rispetto, valorizzazione delle differenze, partecipazione attiva con l'intento di accompagnare gli alunni a diventare cittadini del mondo.

ITALIANO PRIMO BIENNIO (Classi prima e seconda scuola primaria)

COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</p>	<p>Quando ascolta, il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Ascoltare e comprendere semplici messaggi orali dell'insegnante (ordini, consegne, incarichi, narrazioni). b. Ascoltare e comprendere esperienze e comunicazioni dei compagni, mantenendo l'attenzione. c. Chiedere spiegazioni se non si comprende il messaggio orale. <p>Nell'esposizione verbale il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> d. Pronunciare parole, frasi o semplici esperienze del proprio vissuto in modo corretto e comprensibile. e. Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e rispettando il proprio turno. f. Cogliere differenze e somiglianze fonetiche nelle parole. 	<p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fattori di disturbo della comunicazione (rumore, distrazione) ▪ Elementi che favoriscono un ascolto efficace (es. dammi un cinque: occhi, bocca, orecchie, mani, corpo; posizione di ascolto) ▪ Lessico di base ▪ Modalità di partecipazione alle conversazioni
<p>2. Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p>Quando legge, il bambino è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Individuare i fonemi che compongono la parola. b. Abbinare il fonema al grafema. c. Ricostruire il significato di parole, frasi o brevi testi riordinando gli elementi (lettere, sillabe, parole) o completandoli. d. Decodificare parole o brevi testi dalla lettura di immagini, anche in sequenza. e. Leggere ad alta voce in modo fluido. f. Individuare le informazioni principali di un semplice testo. g. Memorizzare semplici poesie e brevi frasi. 	<p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modalità di lettura ad alta voce, iniziando a rispettare la punteggiatura (punto fermo, virgola, punto di domanda, punto esclamativo) ▪ Approccio alla lettura silenziosa ▪ Filastrocche e poesie

<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>Quando produce testi scritti, il bambino è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> Copiare parole, frasi, brevi testi. Costruire parole partendo da composizioni di segmenti dati (sillabe, lettere). Costruire semplici frasi utilizzando parole conosciute. Scrivere autonomamente parole nuove, brevi testi e semplici sequenze di frasi, utilizzando anche le immagini. Realizzare giochi di parole e di rime per comporre semplici filastrocche e poesie. Utilizzare lo stampato maiuscolo e minuscolo, il corsivo. Scrivere sotto dettatura. 	<p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali convenzioni ortografiche ▪ Principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, punto esclamativo, punto di domanda) ▪ Vocabolario di base ▪ Rime
<p>4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p>Il bambino è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> Percepire i fonemi. Associare i fonemi ai grafemi corrispondenti. Differenziare le varie unità del contenuto fonico (parole, sillabe, lettere). Conoscere e utilizzare digrammi particolari (gn – sc – gl), doppie, suoni particolari (c – g – q). Riconoscere i segni di punteggiatura: punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo, accento, apostrofo. Attraverso domande - guida, cogliere il significato di un termine sconosciuto e arricchire semplici frasi. 	<p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Struttura della parola: grafemi, fonemi, sillabe ▪ Principali convenzioni ortografiche ▪ Principali segni di punteggiatura ▪ Arricchimento del lessico.

ITALIANO SECONDO BIENNIO (Classi terza e quarta scuola primaria)

COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</p>	<p>Quando ascolta, il bambino è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Distinguere tra sentire ed ascoltare. b. Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando eventuali elementi di distrazione. c. Mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a comprendere il messaggio. d. Comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale, anche registrato su supporti multimediali. e. Distinguere ciò che comprende da ciò che non comprende di un testo orale e porre domande per migliorare la comprensione. <p>Negli scambi comunicativi, il bambino è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> f. Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione e prendere la parola, osservare il proprio turno di intervento, rispettare le posizioni altrui, chiedere e/o aggiungere informazioni pertinenti. g. Esprimere le proprie idee in modo completo e coerente, arricchendole con adeguate motivazioni. h. Esprimere le proprie emozioni. <p>Nell'esposizione verbale il bambino è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> i. Riferire esperienze personali organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico. j. Organizzare un breve discorso su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su esperienze comuni o personali, su argomenti di studio, anche utilizzando uno schema. 	<p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi basilari dell'ascolto efficace. ▪ Fattori di disturbo della comunicazione ▪ Principali funzioni linguistiche (narrativa, descrittiva, poetica, informativa, regolativa) ▪ Informazioni principali e secondarie di un testo orale ▪ Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe <p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modalità che regolano la conversazione e la discussione ▪ Aspetti formali della comunicazione interpersonale: forme di cortesia, registri comunicativi ... ▪ Elementi fondamentali della struttura della frase, con particolare riferimento agli scambi comunicativi verbali <p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modalità per la pianificazione di un'esposizione orale (strutturazione di una scaletta, individuazione di parole chiave)

<p>2. Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p>Quando legge, il bambino è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> Operare scelte secondo interessi e gusti personali Leggere ad alta voce in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura e con intonazioni di espressività. Utilizza strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo. Consultare dizionari e testi di tipo enciclopedico, anche multimediali, per scopi conoscitivi e pratici. Dedurre il significato di parole ed espressioni nuove utilizzando il contesto. <p>Al fine di comprendere un testo, il bambino è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</p> <ol style="list-style-type: none"> Individuare alcune tipologie testuali basandosi sui loro fondamentali elementi strutturali. Individuare gli scopi comunicativi del testo. Dedurre le informazioni implicite presenti in un testo integrando i dati espliciti con le proprie conoscenze. Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali. Individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo. Riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al proprio vissuto personale. Riconoscere in un testo descrittivo la modalità ed il criterio utilizzato. Individuare in testi di studio e in testi di tipo informativo le informazioni principali. Usare in senso anticipatorio titolazione, immagini, didascalie. Rispettare consegne e seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività. Leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni. q. Riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici, individuando l'argomento e il messaggio principale. 	<p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e leggere per gli altri ▪ Punteggiatura: elementi e funzioni principali ▪ Strategie di lettura: lettura globale, esplorativa, di consultazione ▪ Contenuti e struttura di dizionari e testi di consultazione adatti all'età • Significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico. <p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo e poetico ▪ Principali scopi comunicativi ▪ Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio ▪ Descrizione ▪ Criterio logico, temporale, spaziale ▪ Informazioni principali (risposte alle domande chi, cosa, dove, quando, perché) e secondarie ▪ Impostazione grafica del testo (tipo di carattere, uso delle immagini, paragrafi ...) ▪ Consegne, istruzioni e regole. ▪ Tabelle, schemi, grafici ▪ Versi e strofe ▪ Figure di suono e di significato: rima, similitudine, metafora
<p>2. Leggere, analizzare e comprendere testi</p>		

<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p> <p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>Quando produce testi scritti, il bambino al termine del secondo biennio è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> Rispettare le convenzioni ortografiche. Correggere gli errori di ortografia segnalati. Utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura per scandire le parti del testo e riprodurre l'intenzione comunicativa. Scrivere frasi e semplici periodi curando la morfologia, la concordanza e l'ordine delle parole. Rivedere il proprio testo, anche con la guida dell'insegnante, controllandone alcuni aspetti. Utilizzare adeguatamente modelli dati, producendo testi adeguati in relazione allo scopo comunicativo e al destinatario. <p>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, il bambino è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> Utilizzare schemi predisposti dall'insegnante per dare ordine alla stesura del testo. Raccontare esperienze personali o vissute da altri rispettando ordine logico e coerenza narrativa. Costruire un testo narrativo di fantasia secondo un modello dato. Descrivere utilizzando i canali sensoriali. Scrivere brevi testi funzionali rispetto ad argomenti o attività che conosce bene. Riscrivere un testo modificando tempi, luoghi o personaggi. Completare testi narrativi predisponendo conclusioni o parti centrali, o inserendo descrizioni. Riassumere un testo. 	<p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ortografia della lingua italiana ▪ Principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, due punti, punto interrogativo e punto esclamativo, trattini e virgolette) ▪ Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana: forma delle parole, concordanza soggetto-verbo, articolo-nome, nome-aggettivo, legami funzionali, principali congiunzioni e preposizioni, uso tempi verbali, principali connettivi temporali, discorso diretto e indiretto ▪ Revisione del testo ▪ Modelli testuali: fiaba, favola, lettera, diario, cronaca, testi regolativi, descrizioni secondo ordine logico di vario tipo, filastrocche e poesie <p>Il bambino conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Struttura di base di un testo: introduzione, sviluppo e conclusione ▪ Principali caratteristiche distintive, anche grafico-testuali, dei seguenti testi: favola, fiaba, racconto di realtà, racconto fantastico, diario, cronaca, lettera personale, ... ▪ Descrizione soggettiva e oggettiva ▪ Avvisi, inviti, regole e didascalie ad immagini ▪ Elementi principali di un testo: personaggi, luoghi e tempo. ▪ Elementi per la sintesi di un testo: informazioni principali, parole-chiave, sequenze.
---	---	---

<p>4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p><i>Il bambino è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> a. Riconoscere scopi diversi nella comunicazione. b. Conoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche. c. Riconoscere e denominare le parti principali del discorso. d. Sperimentare l'uso del verbo con tempi diversi. e. Conoscere i principali meccanismi di formazione e modifica delle parole. f. Usare il dizionario. g. Riconoscere e denominare la frase minima individuando soggetto e predicato. h. Ampliare la frase minima con l'aggiunta dei complementi. 	<p><i>Il bambino conosce:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione formale e informale, scopi diversi della comunicazione ▪ Elementi ortografici: apostrofo, elisione, doppie, accento, troncamento, uso dell'H ▪ Principali categorie linguistiche: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, principali tempi del modo indicativo, preposizioni e congiunzioni e la loro funzione logica ▪ Prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate, composte, neologismi, prestiti linguistici d'uso corrente, sinonimi e contrari ▪ Struttura di un dizionario di base di italiano ▪ La frase minima e i suoi elementi costitutivi (soggetto – predicato) ▪ Informazioni/espansioni necessarie al completamento del significato della frase minima.
--	--	--

ITALIANO TERZO BIENNIO
(Classi quinta scuola primaria e prima scuola secondaria)

COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</p>	<p>Quando ascolta lo studente è in grado di:</p> <p>a. Distinguere tra sentire ed ascoltare. b. Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando eventuali elementi di distrazione. c. Mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a comprendere il messaggio nella sua interezza, qualsiasi sia l'interesse e l'argomento. d. Comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale, anche trasmesso dai media. e. Distinguere ciò che comprende da ciò che non comprende di un testo orale e porre domande per migliorare la comprensione.</p> <p>Negli scambi comunicativi lo studente è in grado di:</p> <p>f. Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione strutturate prendendo la parola. g. Rispettare il proprio turno di intervento. h. Ascoltare e rispettare le posizioni altrui. i. Intervenire aggiungendo informazioni pertinenti. j. Esprimere le proprie idee e le proprie emozioni in modo chiaro. k. Fornire motivazioni a supporto della propria idea in modo coerente.</p> <p>Nell'esposizione orale lo studente è in grado di:</p> <p>l. Riferire su esperienze personali, organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico. m. Organizzare una breve relazione su un tema affrontato in</p>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli elementi basilari dell'ascolto, con particolare riguardo alla differenza tra sentire e ascoltare ▪ I principali fattori di disturbo della comunicazione e gli elementi che favoriscono un ascolto efficace ▪ Le informazioni principali e secondarie di un testo orale ▪ Il lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe <p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le modalità che regolano la conversazione e la discussione ▪ Gli aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi ...) ▪ Le modalità per la pianificazione di un'esposizione orale (uso di una scaletta, individuazione di parole chiave, scelta di supporti visivi di riferimento ...)

	<p>classe o una breve esposizione su un argomento di studio, utilizzando una scaletta data e/o costruita insieme.</p>	
<p>2. Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p>Quando legge, lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> Leggere ad alta voce in modo corretto, scorrevole, espressivo, rispettando la punteggiatura. Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo. Consultare dizionari e testi di studio per ricercare informazioni, sulla base di criteri dati dall'insegnante. Ricavare il significato di parole ed espressioni da un contesto o dall'analisi morfologica. <p>Al fine di comprendere un testo, lo studente è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:</p> <ol style="list-style-type: none"> Riconoscere alcune tipologie testuali, basandosi sui loro fondamentali elementi di struttura e di contenuto. Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo. Ricavare le informazioni esplicite e dedurre quelle implicite presenti in un testo. Dividere un testo in sequenze. Usare titolazione, immagini, didascalie, paragrafazione sia in senso anticipatorio, sia per una migliore comprensione del testo. Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali. Individuare i temi, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo. Riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo alle proprie esperienze. Riconoscere in un testo descrittivo le modalità e il criterio utilizzato (soggettivo o oggettivo). Individuare in testi di studio e di tipo informativo le informazioni principali. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività. 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La punteggiatura: elementi e funzioni principali ▪ Le modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e per gli altri ▪ Le strategie di lettura: lettura globale, esplorativa, di consultazione, riflessiva. ▪ La struttura, la funzione e l'utilizzo di dizionari e testi di consultazione adatti all'età ▪ Il significato contestuale e figurato delle parole e i meccanismi di derivazione <p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali caratteristiche delle seguenti tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, espressivo e poetico ▪ Gli scopi e le finalità dei testi esaminati ▪ Le informazioni esplicite ed implicite di un testo ▪ Il concetto di sequenza ▪ L'impostazione grafica specifica di alcuni tipi di testo (tipo di carattere e sottolineature del testo, uso delle immagini, impostazione dei paragrafi) ▪ Gli elementi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, collocazione nel tempo e nello spazio, argomento, messaggio, successione delle azioni principali. ▪ Criterio logico, sensoriale e spaziale di una descrizione ▪ La descrizione oggettiva e soggettiva ▪ I criteri per distinguere le informazioni principali e secondarie ▪ La "regola delle 5W" (chi, cosa, dove, quando, perché?) ▪ Le caratteristiche dei testi regolativi ▪ I testi non continui: tabelle, schemi, grafici

	<p>p. Leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni.</p> <p>q. Riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici.</p> <p>r. Comprendere il contenuto ed il messaggio di una poesia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I versi e le strofe ▪ Le figure di suono e di significato: rima, similitudine, metafora, personificazione.
<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>Quando produce testi scritti, lo studente è in grado di:</p> <p>a. Comprendere e rispettare la consegna.</p> <p>b. Organizzare una pagina in modo graficamente ordinato.</p> <p>c. Utilizzare e rielaborare schemi preparatori per dare ordine alla successiva stesura del testo.</p> <p>d. Rispettare le convenzioni ortografiche e gli elementi base della sintassi.</p> <p>e. Scrivere frasi e semplici periodi curando: la morfologia, la concordanza e l'ordine delle parole (soggetto, predicato ed espansioni), la punteggiatura, i tempi e modi verbali, la coesione del testo.</p> <p>f. Utilizzare modelli dati, producendo testi adeguati in relazione allo scopo comunicativo e al destinatario.</p> <p>g. Utilizzare un lessico vario e appropriato.</p> <p>h. Rivedere e correggere con sufficiente autonomia il proprio testo, con attenzione mirata ad un aspetto per volta (contenuto, ortografia, coesione morfologica o temporale, lessico).</p> <p>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, lo studente è in grado di:</p> <p>i. Riprodurre le caratteristiche testuali richieste nella consegna.</p> <p>j. Costruire un testo narrativo secondo un modello dato.</p> <p>k. Raccontare esperienze personali o vissute da altri rispettando ordine logico e coerenza.</p>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le fasi della scrittura: lettura e comprensione della consegna, uso di una scaletta, stesura, revisione. ▪ La struttura compositiva di un testo (titolo, margini, spaziature, grafia corretta e leggibile) ▪ L'ortografia della lingua italiana ▪ I principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, due punti, punto interrogativo ed esclamativo, virgolette) per scandire le parti del testo e riprodurre l'intenzione comunicativa ▪ Le fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto-verbo, articolo-nome, nome-aggettivo, legami funzionali, principali congiunzioni e preposizioni). ▪ I modi e i tempi verbali, i connettivi della lingua. ▪ Il vocabolario adeguato ai diversi registri comunicativi (parole e locuzioni di alta frequenza) ▪ L'utilizzo del vocabolario. ▪ Le tecniche di revisione e correzione del testo <p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le principali caratteristiche distintive, anche grafico-testuali, dei seguenti testi: fiaba, favola, leggenda, mito ... ▪ La struttura di base di un testo narrativo: introduzione, sviluppo, conclusione

<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>l. Descrivere utilizzando canali sensoriali diversi. m. Scrivere brevi testi funzionali (regole, spiegazioni, didascalie ad immagini, semplici relazioni) rispetto ad argomenti e/o attività affrontati in classe. n. Esprimere in modo semplice le proprie considerazioni in relazione ad argomenti conosciuti.</p> <p><i>Nel produrre testi sulla base di altri testi è in grado di:</i> o. Riscrivere testi narrativi modificando tempi, luoghi o personaggi. p. Completare testi narrativi predisponendo conclusioni o introduzioni, inserendo descrizioni, mantenendo la coerenza. q. Arricchire e ampliare testi, mantenendone lo scopo comunicativo. r. Riassumere testi narrativi ed espositivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La descrizione soggettiva e oggettiva ▪ Il repertorio lessicale per la descrizione in base a esperienze sensoriali (dati visivi, uditivi ...), sinonimi, similitudini. ▪ La struttura e scopo dei testi funzionali. <p><i>Lo studente conosce:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli schemi narrativi utilizzati. ▪ Un lessico vario e appropriato. ▪ I criteri per il riassunto di un testo: selezione di informazioni principali e secondarie, individuazione di parole-chiave, suddivisione in sequenze, trasformazione del discorso diretto e indiretto.
<p>4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p><i>Lo studente è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:</i> a. Usare la lingua in modo consapevole, scegliendo di volta in volta parole e strutture per comunicare secondo diversi scopi. b. Riconoscere i diversi scopi della comunicazione. c. Riconoscere e denominare le parti del discorso. d. Utilizzare e analizzare modi e tempi del verbo. e. Riconoscere e utilizzare i principali meccanismi di formazione e modifica delle parole. f. Utilizzare diverse strategie per fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute (partenza dal contesto, somiglianza tra le parole, uso di base del dizionario). g. Riflettere sull'evoluzione della lingua in riferimento al lessico (uso dei termini, significato, morfologia, prestiti).</p>	<p><i>Lo studente conosce:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I primi elementi della struttura del processo comunicativo. ▪ Le principali caratteristiche delle parti variabili e invariabili del discorso. ▪ Etimologia, neologismi, alterazione, derivazione. ▪ La struttura di un dizionario di base di italiano, principali tipi di informazioni contenute e simbologia usata.

ITALIANO QUARTO BIENNIO (Classi seconda e terza scuola secondaria)

COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</p>	<p>Quando ascolta, lo studente è in grado di:</p> <p>a. Assumere l'ascolto come compito, individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo.</p> <p>b. Mantenere la concentrazione con intensità e durata adeguate, anche adottando tecniche di ascolto efficace.</p> <p>c. Applicare tecniche di supporto alla memoria e alla rielaborazione, durante e dopo l'ascolto.</p> <p>d. Identificare la fonte, la funzione e le caratteristiche di testi orali in situazioni scolastiche e non.</p> <p>e. Comprendere il contenuto, distinguere informazioni principali e secondarie, cogliere il tema di un testo orale, individuare le eventuali opinioni e il messaggio espresso.</p> <p>Quando interviene nella comunicazione, lo studente è in grado di:</p> <p>f. Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione rispettando tempi e turni di parola, utilizzando il registro adeguato al destinatario, all'argomento e alla situazione.</p> <p>g. Adottare il lessico appropriato, distinguendo fra il lessico di uso quotidiano e quello specifico.</p> <p>Nell'esposizione verbale, lo studente è in grado di:</p> <p>h. Prepararsi all'esposizione orale, individuando gli argomenti e pianificando l'intervento, anche con l'ausilio di un supporto grafico.</p>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi basilari dell'ascolto: il contesto, il codice, il canale, gli elementi di disturbo dell'ascolto ▪ Attenzione mirata ▪ Modalità dell'ascolto efficace: lettura del contesto, analisi del messaggio, individuazione degli elementi problematici, formulazione di domande ▪ Tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti: abbreviazioni, parole-chiave, segni convenzionali, schemi, mappe, testi riassuntivi ▪ Criteri per distinguere: scopo, argomento, informazioni principali e secondarie, punto di vista <p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modalità che regolano la conversazione e la discussione ▪ Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi ...) ▪ Elementi fondamentali della struttura della frase e del periodo (con particolare attenzione alle modalità di utilizzo di pronomi, modi verbali, connettivi ...) <p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio ▪ Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio

	<p>i. Riferire su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, coerente e completo, utilizzando il lessico specifico.</p>	<p>logico e cronologico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie per l'esposizione efficace: pianificazione degli interventi con l'utilizzo di appunti, schemi, tracce, mappe concettuali ▪ Lessico specifico relativo alle discipline di studio
<p>2. Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p>Per quanto riguarda la tecnica di lettura, lo studente è in grado di:</p> <p>a. Riconoscere e applicare le diverse tecniche di lettura. b. Dimostrare capacità espressiva leggendo con scorrevolezza ed effettuando le pause necessarie.</p> <p>Per quanto riguarda le strategie di lettura, lo studente è in grado di:</p> <p>c. Riconoscere la tipologia testuale, identificando i principali elementi strutturali che la caratterizzano e il contenuto fondamentale. d. Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo. e. Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo. f. Consultare dizionari e testi di studio adottando opportune modalità di ricerca.</p>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modalità di lettura: lettura ad alta voce e lettura silenziosa. ▪ Punteggiatura: elementi e funzioni. <p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Principali tipologie testuali: il testo narrativo, descrittivo, informativo - espositivo, regolativo, argomentativo, espressivo e poetico ▪ Scopi comunicativi ▪ Strategie di lettura: lettura esplorativa, lettura di consultazione, lettura approfondita ▪ Contenuti e struttura di enciclopedie, dizionari, manuali e testi di studio.
<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>Quando produce testi scritti, lo studente è in grado di:</p> <p style="text-align: center;">PIANIFICAZIONE</p> <p>a. Comprendere la consegna ricevuta. b. Individuare i contenuti coerenti con la traccia. c. Elaborare e utilizzare strumenti di pianificazione del testo.</p> <p style="text-align: center;">STESURA</p> <p>d. Rispettare le convenzioni ortografiche e i principali elementi dell'organizzazione sintattica. e. Organizzare e sviluppare il contenuto del testo, utilizzando la</p>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fasi della produzione scritta: lettura della consegna, pianificazione, stesura, revisione ▪ Modalità di pianificazione del testo: scaletta, mappa concettuale, traccia, modello di riferimento, parole-chiave ▪ Ortografia e strutture morfosintattiche della lingua italiana ▪ Concetto di paragrafo, segni di punteggiatura

<p>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>divisione in paragrafi e la punteggiatura in modo corretto.</p> <p>f. Articolare il discorso attraverso frasi e periodi coesi e logicamente coerenti.</p> <p>g. Utilizzare forme e registri linguistici adeguati al destinatario, al contesto e allo scopo della comunicazione.</p> <p>h. Utilizzare il lessico con proprietà evitando ambiguità e ripetizioni.</p> <p>i. Ricercare materiali e fonti da utilizzare nello sviluppo del testo; selezionare e classificare dati.</p> <p style="text-align: center;">REVISIONE</p> <p>j. Individuare e correggere con un sufficiente livello di autonomia i principali errori ortografici, sintattici, lessicali e di contenuto.</p> <p>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno è in grado di rispettare le caratteristiche testuali legate alle tipologie delle tracce d'esame, in particolare:</p> <p>k. Esporre esperienze reali o costruzioni di fantasia, sotto forma di diario, lettera, cronaca o racconto.</p> <p>l. Trattare un argomento di carattere culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali.</p> <p>m. Scrivere una relazione su un argomento di studio attinente a qualsiasi disciplina.</p> <p>Nel produrre testi sulla base di altri testi, lo studente è in grado di:</p> <p>n. Riassumere un testo di tipo informativo - espositivo, individuandone le informazioni principali e le parole-chiave.</p> <p>o. Riassumere un testo narrativo individuandone le principali sequenze.</p> <p>p. Parafrasare, analizzare e commentare un testo poetico.</p> <p>q. Riformulare le informazioni selezionate da un testo riorganizzandole in modo personale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza, logica e coesione grammaticale, connettivi funzionali alla costruzione della frase complessa ▪ Principali elementi della comunicazione in funzione dei testi prodotti: emittente, destinatario, contesto, scopo, registro linguistico ▪ Significato contestuale delle parole. ▪ Uso del vocabolario ▪ Strategie efficaci di revisione e di correzione del testo. <p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo narrativo/espressivo ▪ Testo argomentativo ▪ Testo informativo/espositivo <p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elementi per la stesura di un riassunto: informazioni principali e parole-chiave. ▪ Modalità per la parafrasi di un testo poetico ▪ Tecniche per l'analisi di un testo poetico. ▪ Appunti, schemi e mappe ▪ Tecniche di revisione del testo.
<p>4. Riflettere sulla lingua e sulle sue</p>	<p>Quando riflette sulla lingua italiana, lo studente è in grado di:</p> <p>a. Distinguere ed analizzare le diverse parti del discorso nella frase.</p>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiamo costante alle conoscenze di analisi grammaticale e logica, anche in preparazione alla

regole di funzionamento	<p>b. Distinguere la predicazione verbale da quella nominale.</p> <p>c. Rappresentare il rapporto tra le componenti di una frase.</p> <p>d. Riconoscere i rapporti di reggenza e dipendenza tra frase principale e frasi subordinate.</p> <p>e. Distinguere i principali rapporti di subordinazione e coordinazione tra frasi.</p>	<p>quarta prova dell'Esame di Stato.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Significato e tipologia delle diverse categorie grammaticali (nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione). ▪ Struttura ed elementi della frase: il ruolo del verbo come organizzatore della frase, il soggetto e i principali complementi. ▪ La struttura del periodo: il ruolo della frase principale, le proposizioni subordinate (soggettive, oggettive, dichiarative, temporali, causali, finali, relative). ▪ Cenni sulla struttura del periodo ipotetico.
--------------------------------	--	--

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1

PIANO DI STUDIO D'ISTITUTO

INGLESE - TEDESCO

RIFLESSIONI INTRODUTTIVE

Partendo dall'idea di lingua come forma (che cos'è?), sono stati identificati i concetti di sistema (canali fonici e grafici, grammatica, lessico, fonologia, ortografia), di testo (tipi e caratteristiche, coesione e coerenza) e di cultura (specificità di diversi sistemi, legami con modi di essere e percepire di popoli).

Intendendo la lingua come funzione (che cosa se ne fa?), sono stati individuati quattro scopi per cui essa è fondamentale nella vita di relazione:

- 1) la costruzione di conoscenza;
- 2) la realizzazione di tipi e forme di comunicazione;
- 3) la sperimentazione di metodologie;
- 4) lo sviluppo della relazionalità con se stessi e gli altri.

Tali scopi sono trasversali al curriculum scolastico.

Il concetto di apprendimento è stato focalizzato come uno sviluppo progressivo di tipi e livelli di competenza; in tal senso sono stati enucleati quattro tipi di competenze, corrispondenti ai quattro scopi sopra citati.

Tali competenze sono:

- 1) saper costruire conoscenza (competenza conoscitiva);
- 2) saper utilizzare una pluralità di linguaggi, lingue e forme di comunicazione (competenza linguistico-comunicativa);
- 3) saper sperimentare una gamma di metodologie (competenza metodologico-operativa);
- 4) sapersi relazionare con se stessi e gli altri (competenza relazionale).

In tal senso il curriculum si deve conformare ai criteri di:

- 1) continuità: essa si costruisce attraverso una programmazione basata sulla ripetizione, sulla progressione e sulla sistematicità;
- 2) essenzialità: cioè lo sviluppo di un sapere pertinente ed utile;
- 3) trasversalità: vale a dire la promozione di competenze spendibili in tutti i settori della vita.

Le Linee Guida provinciali stabiliscono tre macro-competenze linguistico-comunicative da sviluppare a crescenti livelli durante il percorso curricolare. Esse sono state declinate in micro-competenze (abilità) per ciascun biennio. In alcuni casi sono state aggiunte altre competenze conoscitive, metodologico-operative e relazionali.

Nel quadro del presente curriculum si è considerata la fase della valutazione, intesa come analisi dell'andamento dei processi di apprendimento e valutazione sull'efficacia delle scelte relative ai contenuti, agli obiettivi ed alle metodologie.

Per la valutazione sono stati identificati alcuni criteri, cui essa dovrebbe ispirarsi:

- in primo luogo la valutazione si riferisce al raggiungimento di determinati livelli di competenza;
- in secondo luogo i livelli di competenza previsti sono determinati come quelli attesi per ciascun alunno;
- in terzo luogo l'accertamento dei livelli di competenza richiede indicatori legati a comportamenti osservabili.

Sono distinguibili tre indicatori:

- 1) l'agire (cioè effettuare determinate operazioni in base ad un preciso input);
- 2) il rappresentare (vale a dire impiegare il linguaggio grafico, corporeo oppure sonoro);
- 3) il verbalizzare (produrre il parlato e/o lo scritto- anche in forma embrionale- in base ad un determinato criterio).

La valutazione – intesa come processo – comprende le seguenti fasi:

- 1) individuazione delle competenze;

- 2) individuazione degli indicatori;
- 3) si individuano le modalità di raccolta degli indicatori;
- 4) raccolta degli indicatori nel registro;
- 5) analisi degli indicatori raccolti;
- 6) sintesi della valutazione dei livelli di competenza raggiunti sul documento di valutazione.

Metodologia di lavoro nell'ambito della scuola primaria.

Le competenze comunicative costituiscono l'obiettivo fondamentale dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola primaria: in questo senso si presterà maggior attenzione alle competenze orali ed in un secondo momento si darà spazio ad un approfondimento graduale nell'apprendimento delle competenze scritte.

Quindi la lingua straniera viene impiegata – nei limiti del possibile – come strumento per la comunicazione in aula, durante le fasi che scandiscono la lezione. Si privilegiano quali attività didattiche il gioco, la drammatizzazione, le catene sonore, i ritmi, le filastrocche, le canzoni, l'associazione di immagini a parole od espressioni, lavori a coppia o di gruppo ed in generale le attività pratiche che richiedano una partecipazione attiva basata sull'ascolto.

Metodologia di lavoro nella scuola secondaria di primo grado

Anche nella scuola secondaria di primo grado si darà ampio spazio alla lingua parlata, facendo ricorso quanto più possibile alla L2 per interagire con gli alunni.

Si richiederà tuttavia anche una correttezza formale nell'uso della lingua scritta. Si procederà alla riflessione sulle strutture grammaticali della lingua, che avverrà solo dopo che gli alunni avranno interiorizzato l'uso della strutture in contesti globalmente significativi. Gradualmente si procederà ad una sistemazione organica della strutture grammaticali e linguistiche apprese.

Poiché l'apprendimento della lingua non può prescindere dalla conoscenza della cultura all'interno della quale essa nasce, si faranno frequenti approfondimenti della realtà storica , geografica, culturale e di costume dei paesi anglofoni e germanofoni.

LINGUA COMUNITARIA: TEDESCO PRIMO BIENNIO (classi prima e seconda della scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE-FUNZIONI/STRUTTURE
<p>Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p> <p>Interagire per iscritto, per esprimere informazioni e stati d'animo.</p>	<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere parole, frasi ed espressioni relativi ad ambiti della vita quotidiana • Comprendere richieste di informazioni e semplici istruzioni legate alla vita quotidiana • Identificare le informazioni traendole da brevi testi corredati da immagini • Comprendere gli elementi più ricorrenti in comunicazioni audio – video e multimediali <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di semplici parole attinenti alla routine quotidiana • Associare semplici parole ad immagini date <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e riprodurre i suoni della lingua comunitaria • Utilizzare vocaboli e semplici strutture nel contesto adeguato • Esprimere in forma orale semplici informazioni personali <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare vocaboli e semplici strutture nel contesto adeguato • Ricostruire e riordinare parole e frasi • Scrivere e utilizzare vocaboli e semplici strutture nel contesto adeguato 	<p>Fonetica di base Io sono Nome, età Espressioni di saluto Il mio corpo Benessere psico-fisico Parti del corpo Istruzioni relative alla vita di classe Indicatori temporali (giorni, mesi, stagioni)</p> <p>La mia classe Arredo, oggetti scolastici, colori, numeri (0-20)</p> <p>Io e gli altri Espressioni di augurio Oggetti, ricorrenze, festività appartenenti alla tradizione dei paesi di lingua tedesca</p> <p>Hallo! Tschüs! Guten Morgen/Tag/Abend/Gute Nacht!/Auf Wiedersehen!</p> <p>Wer bist du? (Wie heisst du?) Ich bin...(ich heisse...) und du? Wie alt bist du? Ich bin ...Jahre alt. Wie geht es dir? Prima!/Es geht...Ich bin müde/traurig/froh...</p> <p>Ja/nein! Danke/bitte! Entschuldigung!... Komm bitte! Mach...auf/zu! Steh auf! Setz dich! Ich bin..fertig. Bist du fertig? Darf ich raus?....Gib mir bitte/nimm bitte!.... Wir malen, schneiden aus und kleben...Wir spielen Memory...</p>

		<p>Was ist das? Das ist ein/mein/der... Was ist im Federmaepchen/im Klassenzimmer/...? Farbstifte/die Tafel/... Heute ist Montag/(Dienstag...) Gestern war...Morgen ist... Es ist Januar/Februar... Es ist Winter/... Der/mein...ist rot/blau/gelb/.. Eins, zwei,...zwanzigFrohe Weihnachten/Alles gute zum Geburstag/... Der Nikolaus ist.../...</p>
--	--	---

LINGUA COMUNITARIA: TEDESCO SECONDO BIENNIO (classi terza e quarta della scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE-FUNZIONI/STRUTTURE
<p>Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti multimediali.</p>	<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere parole, frasi ed espressioni relativi ad ambiti di routine quotidiana • Comprendere informazioni ed istruzioni legate alla vita quotidiana • Identificare le informazioni traendole da brevi testi corredati da immagini • Comprendere il significato globale di un semplice messaggio e di un semplice testo <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le informazioni traendole da brevi testi scritti corredati da immagini • Comprendere il significato globale di un semplice messaggio • Comprendere semplici dialoghi con elementi lessicali e strutturali noti • Leggere e comprendere testi diversi via via più complessi, ma strutturati con materiale linguistico precedentemente acquisito nella fase orale • Comprendere la formulazione di auguri e di saluti in forma scritta <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e riprodurre i suoni della lingua comunitaria • Utilizzare vocaboli e semplici strutture nel contesto adeguato • Esprimere in forma orale informazioni personali e il proprio stato d'animo 	<p>Io sono Benessere psico-fisico Aspetto fisico ed abbigliamento Preferenze alimentari e cibi</p> <p>La mia giornata Indicatori temporali (giorni, mesi, stagioni) Tempo cronologico ed atmosferico</p> <p>La mia classe Colori, numeri (0-100) numeri ordinali, arredo ed oggetti scolastici, attività comuni svolte in classe, materie ed orario scolastico.</p> <p>Io e gli altri Famiglia ed animali Espressioni di augurio e ricorrenze Festività appartenenti alla tradizione dei paesi di lingua tedesca</p> <p>Ich bin klein/gross... und... Meine Haare / Augen..sind../ Ich habe braune/...Haare/... Was trägst du heute/im Winter/...? Ich trage... Wie ist dein Pullover/...? Mein Pullover/...ist kurz,blau... Wie ist das Wetter heute? Es regnet/... Welcher Tag ist heute? Heute ist... Gestern war... Wie spät ist es? Es ist zwei/...Uhr Was machen wir heute?/Lesen wir/spielen wir....? Was machst/hast du heute in der Schule? Ich habe Deutsch... Wann hast du Deutsch...? Am...um...</p>

<p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale ed in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare con l'insegnante e con i compagni in merito ad argomenti familiari o di interesse personale <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire e riordinare parole e frasi • Scrivere ed utilizzare vocaboli e semplici strutture nel contesto adeguato • Esprimere per iscritto semplici informazioni relative ad argomenti familiari e personali 	<p>Was ist dein Lieblingsfach? Mein Lieblingsfach ist... Ich habe/lerne gern/ nicht gern/ am liebsten.. Darf ich /dürfen wir... singen/malen/spielen....? ja klar/jetzt nicht!... Was isst/trinkst du gern? Ich esse/trinke gern... Und was möchtest/magst du? Ich möchte/mag ein Eis/... Was ist deine Lieblingsspeise? Meine Lieblingsspeise ist... Ich habe eine Schwester/einen Bruder/keine Geschwister/... Mein Vater/meine Mutter heisst... Hast du ein? Ja, ich habeNein, Ich habe keine Mein Haustier ist... DerTiger/Hund...ist/kann/lebt/frisst... Es ist Ostern/Karneval/..... Ich habe/er hat heute Geburtstag</p>
--	---	--

LINGUA COMUNITARIA: TEDESCO TERZO BIENNIO

(classe quinta della scuola primaria e prima della scuola secondaria 1° grado)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE- FUNZIONI/STRUTTURE
<p>Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso di strumenti multimediali.</p>	<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere il significato globale di un messaggio • ricavare informazioni ascoltando semplici conversazioni fra parlanti nativi, messaggi orali relativi a contenuti noti, semplici descrizioni ed interviste • comprendere semplici domande e informazioni relative ad argomenti noti • capire istruzioni brevi e chiare in situazioni scolastiche • comprendere e riordinare la sequenza di un testo audio attraverso l'ausilio di immagini <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere il significato globale di un testo • ricavare informazioni da testi brevi e semplici (diari, lettere personali, e-mail, descrizioni, pagine web....) • associare frasi o brevi testi ad immagini • comprendere facili istruzioni relative allo svolgimento di un compito • identificare in base al contesto parole sconosciute relative ad argomenti noti <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripetere messaggi memorizzati – drammatizzazioni • chiedere e dare informazioni in modo semplice su di sé, sulla famiglia, sulla scuola.... • descrivere in modo semplice luoghi o persone • descrivere semplici immagini proposte • formulare semplici domande anche per trovare soluzione ai propri bisogni • rispondere a domande 	<ul style="list-style-type: none"> • fonetica di base • saluti • le parti del giorno • presentazione di se stessi e di un'altra persona • dati personali (nome, età, telefono, e-mail, compleanno...) • stati d'animo • l'ora • le parti del corpo • indicazioni di percorsi della città • materie e l'orario scolastico • la casa e le sue parti • gli animali domestici • lingue e nazioni • cibi e bevande, ordinazione di fast-food ed informazioni sui prezzi • hobby e sport • tradizioni del mondo germanico collegate alle festività • regole di pronuncia ed ortografia • il presente indicativo dei verbi ausiliari sein e haben, dei verbi regolari e di alcuni verbi irregolari • i pronomi personali soggetto • la frase affermativa e interrogativa (W-Fragen, Ja-Nein Fragen) • la negazione nicht e kein; • la forma di cortesia • il pronome interrogativo Wer? Was?

<p>Interagire per iscritto anche in formato digitale , per esprimere informazioni e stati d'animo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • dare istruzioni • offrire , formulare richieste • interagire in un dialogo con l'insegnante o un compagno • arricchire il proprio bagaglio linguistico in un'ottica di una comunicazione funzionale, utilizzando il feed back fornito dall'interlocutore <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere correttamente parole e brevi frasi • scrivere frasi semplici sulle varie tematiche affrontate e brevi testi guidati (su di sé /un personaggio/ un animale/ un luogo...) • rispondere ad un questionario • produrre un semplice messaggio di auguri, di invito, di saluti, di informazioni personali, partendo da un modello dato (invito di compleanno, cartolina, semplice e-mail...) • completare e/o scrivere semplici dialoghi su traccia 	<p>Woher?Wo?Wann?Warum?</p> <ul style="list-style-type: none"> • le preposizioni in, bei, von, aus, mit; • il sostantivo e l'articolo determinativo e indeterminativo al nominativo e all'accusativo sing.e plur. • gli aggettivi possessivi al nominativo ed accusativo (mein, dein,sein,ihr) • la forma impersonale man; • l'inversione. • i numeri cardinali ed ordinali • aber e sondern • la forma möchte • Wie geht's? • pronomi personali (mir,dir,Ihnen) • gern, lieber, am liebsten • parole composte
---	--	--

LINGUA COMUNITARIA: INGLESE SECONDO BIENNIO (classi terza e quarta della scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE-FUNZIONI/STRUTTURE
<p>Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi medialti e dalla lettura di brevi testi scritti.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche</p>	<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere semplici istruzioni operative • comprendere informazioni chiare e semplici su argomenti relativi alla vita di tutti i giorni • comprendere storie e dialoghi registrati e canzoni • sfruttare le proprie conoscenze per cogliere i principali contenuti di una comunicazione orale o audiovisiva in un contesto conosciuto <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificare le informazioni traendole da brevi testi corredati da immagini • comprendere il significato globale di un semplice messaggio • comprendere semplici dialoghi con elementi lessicali e strutturali noti • leggere e comprendere testi diversi via via più complessi, ma sempre strutturati con materiale linguistico precedentemente acquisito nella fase orale • comprendere la formulazione di saluti ed auguri in comunicazioni scritte <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare in attività semplici e di routine • riconoscere e riprodurre suoni della lingua comunitaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Domandare a qualcuno il nome, presentarsi, rispondere all'appello, salutare e congedarsi, ringraziare, chiedere il permesso per andare in bagno • English alphabet • Contare e riconoscere i numeri fino al 20 • Chiedere e dire l'età • Colori • Individuare animali e descriverne le caratteristiche generali • Identificare oggetti e ambienti scolastici • Identificare parti del corpo e del viso descrivere le proprie ed altrui sembianze • Identificare azioni • Porre domande su caratteristiche fisiche e rispondere • Cibi e bevande • Esprimere gusti e preferenze • Porre domande per avere qualcosa • Offrire qualcosa • Ringraziare • Capi d'abbigliamento; descrivere e porre domande sul vestiario proprio e altrui • Identificare ambienti e arredi domestici, porre domande per localizzare e descrivere oggetti e persone <ul style="list-style-type: none"> • What's your name? My name is... I am... • Can I go to the toilet, please? • I'm here. She-he's not here.

<p>attraverso l'uso degli strumenti multimediali.</p> <p>Interagire per iscritto, anche in formato digitale ed in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione forma scritta e suono di una parola • utilizzare vocaboli e semplici strutture nel contesto adeguato • esprimere in forma orale semplici informazioni personali, il proprio stato d'animo • formulare e rispondere a domande di routine • comunicare con l'insegnante e con i compagni in merito ad argomenti familiari o di interesse personale <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricostruire e riordinare parole o frasi • scrivere ed utilizzare vocaboli e semplici strutture nel contesto adeguato • esprimere per iscritto semplici informazioni relative ad argomenti familiari o personali 	<ul style="list-style-type: none"> • Can you spell.....? • How old are you? I'm ... • What colour is ...? • What's this? • Is it a? It's a • Where's the (elephant)? It's in/on/under... • I've got a ... Have you got a ...? • He/she/it's got... Has he/she/it got (straight hair)? • Pick up! Put down! Open! Close! • I like... I don't like... • Do you like...? • What's your favourite food? • Can I have some..., please? Anything to drink? • Here you are. Yes, of course. No, sorry. • Can I help you? • What are you wearing? I'm / she-he's wearing... • Is he/she wearing? • There's... • There isn't...
---	--	---

LINGUA COMUNITARIA: INGLESE TERZO BIENNIO
(classe quinta della scuola primaria e prima della scuola secondaria 1° grado)

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE-FUNZIONI STRUTTURE
<p>Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti</p>	<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere il significato globale di un messaggio • ricavare informazioni ascoltando semplici conversazioni fra parlanti nativi, messaggi orali relativi a contenuti noti, semplici descrizioni ed interviste • comprendere semplici domande e informazioni relative ad argomenti noti • capire istruzioni brevi e chiare in situazioni scolastiche • comprendere e riordinare la sequenza di un testo audio attraverso l'ausilio di immagini. <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere il significato globale di un testo • ricavare informazioni da testi brevi e semplici (diari, lettere personali, e-mail, descrizioni, pagine web....) • associare frasi o brevi testi ad immagini • comprendere facili istruzioni relative allo svolgimento di un compito • identificare in base al contesto parole sconosciute relative ad argomenti noti 	<ul style="list-style-type: none"> • salutare e presentarsi • presentare una persona • chiedere e dire l'età • chiedere e dire la provenienza • fare lo spelling • chiedere e dire il numero di telefono, indirizzo • identificare persone /oggetti • chiedere e dire l'ora / orari • chiedere e dire dov'è una persona o un oggetto • descrivere un luogo • parlare del compleanno • parlare della famiglia • parlare di ciò che si possiede • suggerire di fare qualcosa • proporre, accettare, rifiutare • parlare di quantità • dare comandi, istruzioni • parlare delle proprie abitudini, della nostra giornata • parlare del tempo libero • parlare della frequenza con cui facciamo qualcosa • chiedere e dire cosa ci piace, non ci piace fare • parlare del tempo atmosferico • pronomi personali soggetto • presente di "be" • aggettivi possessivi • il plurale dei nomi, variazioni ortografiche, plurali irregolari • aggettivi e pronomi dimostrativi(this/ these, that / those)

<p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso di strumenti multi-mediali.</p>	<p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripetere messaggi memorizzati – drammatizzazioni • chiedere e dare informazioni in modo semplice su di sé, sulla famiglia, sulla scuola.... • descrivere in modo semplice luoghi o persone • descrivere semplici immagini proposte • formulare semplici domande anche per trovare soluzione ai propri bisogni • rispondere a domande • dare istruzioni • offrire , formulare richieste • interagire in un dialogo con l'insegnante o un compagno • arricchire il proprio bagaglio linguistico in un'ottica di una comunicazione funzionale, utilizzando il feed back fornito dall'interlocutore <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere correttamente parole e brevi frasi • scrivere frasi semplici sulle varie tematiche affrontate e brevi testi guidati (su di sé /un personaggio/ un animale/ un luogo...) • rispondere ad un questionario • produrre un semplice messaggio di auguri, di invito, di saluti, di informazioni personali, partendo da un modello dato (invito di compleanno, cartolina, semplice e-mail...) • completare e/o scrivere semplici dialoghi su traccia 	<ul style="list-style-type: none"> • there is/ there are (affermativo, negativo e interrogativo) • possessive case • preposizioni di tempo(at, in, on) • articoli: a/an, the • question words: what, where, who, when, how, how old, how much/many • presente di “have got” • let's.... • some/ any countable e uncountable nouns • Present Simple e avverbi di frequenza ed espressioni di tempo • espressioni con “have”/ “be” • imperativo affermativo e negativo • linkers: and, but, or, first, then, after that <p>Lessico relativo alle seguenti aree tematiche: colori, numeri, mesi, giorni della settimana, data, nazionalità e paesi, scuola, materie scolastiche, famiglia, animali, cibi, bevande, pasti, la giornata, hobbies, sport e tempo libero, computer, tempo atmosferico.</p>
<p>Interagire in lingua scritta, anche in forma digitale e in rete.</p>		

LINGUE COMUNITARIE:TEDESCO e INGLESE QUARTO BIENNIO (classi seconda e terza della scuola secondaria)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di testi mediali e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica.</p>	<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere comunicazioni dalla viva voce dell'insegnante – comprendere comunicazioni audio e video relative alla vita quotidiana, telefonate, descrizioni, interviste, racconti, annunci,... • comprendere richieste di informazioni ed istruzioni • comprendere la descrizione di persone, luoghi, attività ed esperienze presenti, passate e future • riconoscere elementi lessicali specifici dall'ascolto di una canzone o dalla visione di un video • ricavare informazioni specifiche dall'ascolto di una conversazione <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere in modo globale ed individuare informazioni specifiche (esplicite ed implicite) da testi di vario genere come diari, lettere personali e-mail, racconti, descrizioni, semplici biografie, brani autentici di livello adeguato • ricavare informazioni da programmi televisivi, pubblicità, articoli di giornale, testi informativi, moduli, brochure, pagine web... • riconoscere le sequenze narrative in un 	<p>Areë tematiche <u>Parlare di sè e degli altri:</u>(la famiglia, gli amici, personaggi storici, personaggi famosi...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • dati anagrafici • descrizione fisica e del carattere • gusti/ preferenze (cibi,abbigliamento, musica, sport...) • abilità • opinioni • interessi • la giornata (abitudini / routine) • sports e attività del tempo libero • relazioni di parentela • professioni • salute • la scuola e le sue regole • esperienze passate • programmi futuri <p><u>La città e il territorio:</u> lessico dell'area semantica relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • casa, stanze, arredamenti, posizione degli oggetti • negozi, ristoranti, servizi vari • ambiente / descrizioni geografiche/tempo atmosferico • trasporti /orari/ indicazioni stradali • strutture sportive <p>Cultura / civiltà: alcuni argomenti relativi alla cultura dei paesi di lingua tedesca e inglese a seconda degli interessi dimostrati da ciascuna classe.</p> <p>Strutture grammaticali- tedesco</p>

<p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti multimediali.</p> <p>Interagire in lingua scritta, anche in forma digitale e in rete.</p>	<p>racconto</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere quiz, e questionari • identificare in base al contesto, il significato di parole sconosciute <p>Produzione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimersi con pronuncia sufficientemente corretta • dialogare in modo sempre più autonomo su argomenti relativi alla sfera personale, ai propri interessi e progetti futuri e ad esperienze passate • descrivere luoghi o persone • interagire in situazioni di vita quotidiana per chiedere e dare informazioni, istruzioni, richieste, proposte e permessi, obblighi.... • dare consigli • raccontare / biografie • parlare di contenuti conosciuti • esprimere opinioni, gusti • parlare dei propri sentimenti • fare ipotesi , previsioni , progetti per il futuro <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivere con ortografia corretta • scrivere una pagina di diario, un breve testo descrittivo (su un personaggio, un luogo..), una cartolina, un'e-mail, una 	<ul style="list-style-type: none"> • Es gibt+ accusativo • Wann/wenn • Costruzione inversa • Verbo gefallen • Man + terza persona singolare • Pronomi personali all'accusativo • Verbi separabili • Complementi di tempo con um/am/im • Wie oft? Wie lange? Wie spät? • Avverbi di tempo di frequenza e di durata • Participio passato e passato prossimo • Verbi modali • Warum?/ Weil/ denn • Perfekt • Welcher/e/es • Was für ein/eine/einen • Comparativo uguaglianza / maggioranza/ minoranza • Dativo: complemento di termine • Pronomi personali al dativo e accusativo • Preposizioni + accusativo • Preposizioni + dativo e accusativo • Preposizioni + dativo • Vor e nach nei complementi di tempo • Deshalb / trotzdem • Futuro • Dass • Verbi riflessivi • Verbi di stato e di moto • Frasi temporali con als • Frasi finali con um...zu <p>Strutture grammaticali- inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> • Present Continuous • Regole ortografiche • Pronomi personali complemento
---	--	--

	<p>lettera personale, messaggi personali, brevi e semplici biografie</p> <ul style="list-style-type: none"> • riempire moduli • rispondere a questionari • riassumere sinteticamente le informazioni principali di un testo o di un video • fare un resoconto, riferire esperienze • usare il dizionario bilingue 	<ul style="list-style-type: none"> • What.....like? • Can – permesso richiesta • Can – abilità • Confronto Present Continuous / Present Simple • Like-hate... doing • Next to, in front of, behind, between, opposite.... • Why –because • Present Continuous come futuro • How much? prices • Past simple di be • Ago, last...espressioni di tempo • Passato • Ordine degli aggettivi • Past Simple verbi regolari • Past Simple verbi irregolari • Modifiers (too, quite, very....) • How long- far-wide.... • Which...? • One-ones • Whose, possessive pronouns • Adverbs of manner • Can/ is it all right if... • Past Continuous , confronto con il Past Simple – when /while • Futuro con will e confronto con going to • Shall I...? • Might • Forme comparativa e superlativa di aggettivi e avverbi • What's the matter...? You should/ shouldn't... • I prefer.....I think • Why don't we.../ shall we.... • Present Perfect • Ever / never / yet / just / already, since/ for • Must / have to • Pronomi relativi : who, which, that
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none">• First conditional• Passivo
--	--	---

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1

PIANO DI STUDIO D'ISTITUTO

STORIA

STORIA PRIMO BIENNIO (Classi prima e seconda scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, perviene ad una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>a. ordinare in sequenze temporali, fatti, immagini ed esperienze, la storia di oggetti, applicando in modo appropriato gli indicatori temporali (prima, dopo, mentre, tanto tempo fa, ora, ieri, oggi, domani, presente, passato, futuro);</p> <p>b. ordinare cronologicamente un racconto e narrare utilizzando i termini temporali corretti;</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'ordine temporale di fatti ed eventi riferiti alla propria esperienza ▪ gli indicatori temporali (prima, dopo, ecc.).
<p>2. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>a. individuare, riconoscere e classificare le fonti;</p> <p>b. ricavare dalle fonti informazioni utili a ricostruire la storia personale.</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le varie tipologie di fonti: materiali, iconografiche, scritte, orali; ▪ la funzione delle fonti per ricostruire il proprio passato (storia personale).
<p>3. Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate (economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura) e le loro interdipendenze.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>a. interiorizzare e rispettare alcune regole fondamentali della convivenza sociale;</p> <p>b. rispettare le regole legate a luoghi specifici (es. piscina, biblioteca, museo, parco pubblico...).</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ avvia la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole; ▪ comprende la necessità del rispetto delle regole.

<p>4. Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> utilizzare gli strumenti convenzionali e non per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (orologio, calendario, clessidra, linea del tempo...); scoprire la successione, la contemporaneità, la durata, le relazioni di causa-effetto nelle azioni proprie e di altre persone; padroneggiare la terminologia relativa alla ciclicità della giornata, della settimana, dei mesi, delle stagioni e di alcuni eventi significativi (il compleanno, il Natale, la Pasqua...) utilizzare le scansioni temporali giorno, settimana, mesi, stagioni, anni per registrare un evento e/o ricostruirlo. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ gli strumenti convenzionali e non di misurazione del tempo; ▪ i concetti di successione, contemporaneità, durata, ciclicità, rapporto di causa-effetto, legati alla esperienza e alla quotidianità; ▪ l'articolazione delle scansioni temporali: le parti del giorno, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le quattro stagioni.
<p>5. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> rilevare le trasformazioni del tempo sulle cose, sugli esseri viventi e sul proprio corpo; riconoscere gli elementi di permanenza che caratterizzano la sua vita; costruire semplici grafici per rappresentare momenti significativi vissuti (compleanno, cibi preferiti, sport....); costruire e leggere in senso progressivo e regressivo la linea del tempo riferita alla storia personale e del gruppo classe. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconosce i concetti di mutamento e permanenza in riferimento alle realtà vicine alla sua esperienza; ▪ conosce la funzione di semplici grafismi (grafici e la linea del tempo) per rappresentare le conoscenze e i concetti appresi.
<p>6. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>Questa competenza verrà sviluppata a partire dal III biennio.</p>	

STORIA SECONDO BIENNIO (Classi seconda e terza scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, perviene ad una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. ricavare informazioni da documenti di diversa natura; b. classificare i documenti e la loro diversa natura; c. utilizzare la terminologia specifica della disciplina; d. utilizzare qualche semplice fonte documentaria per ricostruire le caratteristiche significative di eventi e civiltà del passato; e. utilizzare le modalità della ricerca storica attraverso l'elaborazione di domande pertinenti, la formulazione di ipotesi, la classificazione delle fonti, la ricostruzione dell'evento. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprende che gli avvenimenti del passato hanno lasciato traccia nel presente; ▪ conosce le varie tipologie di fonti: materiali, iconografiche, scritte, orali...; ▪ conosce la funzione delle fonti per ricostruire il passato; ▪ conosce con la guida dell'insegnante gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): <ul style="list-style-type: none"> – scelta del problema/tema; – analisi di fonti e documenti; – utilizzo di testi storici; – raccolta delle informazioni; – organizzazione delle informazioni in una sintesi (mappe concettuali, schemi, disegno...).
<p>2. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. usare fonti conservate in musei e siti archeologici del territorio per ricostruire la storia locale nella sua evoluzione e favorire così il confronto con altre civiltà. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la funzione di musei e siti archeologici del territorio.

<p>3. Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate (economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura) e le loro interdipendenze <i>(quadri di civiltà).</i></p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> individuare le risposte date dall'uomo ai bisogni fondamentali in luoghi e tempi diversi; riconoscere gli aspetti sociali, economici, culturali e religiosi, relativi ai vari quadri storici proposti e saperli collocare nel tempo. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le tappe principali del processo di evoluzione dell'uomo in relazione all'ambiente e al soddisfacimento dei bisogni; ▪ scoperte, conquiste e cambiamenti che hanno portato allo sviluppo delle prime civiltà umane; ▪ i quadri storici delle civiltà.
<p>4. Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo: linea del tempo con periodizzazioni, datazione avanti e dopo Cristo, scansione in anni, decenni, secoli e millenni; costruire, confrontare e comparare linee del tempo relative a diversi quadri di civiltà; formulare ipotesi sullo sviluppo della civiltà in base alle caratteristiche ambientali; stabilire relazioni di causa – effetto tra fenomeni caratterizzanti un certo periodo storico; collocare su carte storiche e geografiche le civiltà studiate. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconosce i concetti di successione, contemporaneità, durata, ciclicità, rapporti di causa-effetto, legati a quadri di civiltà; ▪ conosce i principali strumenti di misurazione del tempo; ▪ conosce il rapporto tra ambiente e sviluppo delle civiltà.
<p>5. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> confrontare le risposte date dall'uomo ai bisogni fondamentali in luoghi e tempi diversi; analizzare cause ed effetti di comportamenti e azioni che accompagnano il mutamento; confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, individuando somiglianze e differenze; realizzare attraverso confronti come le invenzioni e le conquiste sociali e culturali abbiano cambiato il pensiero e la vita dell'uomo. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconosce i concetti di mutamento e permanenza in riferimento alle caratteristiche ambientali, sociali, economiche, culturali... delle civiltà studiate.

<p>6. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>Questa competenza verrà sviluppata a partire dal III biennio.</p>	
---	--	--

STORIA TERZO BIENNIO (Classi quinta scuola primaria e prima scuola secondaria)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, perviene a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. riconoscere i diversi tipi di fonte e utilizzarli per ricostruire e spiegare temi storico-sociali; b. utilizzare semplici testi di varia natura (cartacei e multimediali) per ricavare informazioni di carattere storico; c. collocare nello spazio e nel tempo le informazioni storiche; d. utilizzare il linguaggio specifico nella produzione di semplici testi storici. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): <ul style="list-style-type: none"> – scelta del problema/tema – analisi di fonti e documenti – utilizzo di testi storici – raccolta delle informazioni – produzione di un testo storico; ▪ le varie tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica...
<p>2. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. avvicinarsi a musei, biblioteche, monumenti, centri storici ecc., presenti sul territorio, riconoscendone la funzione di conservazione della memoria. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la funzione di: <ul style="list-style-type: none"> – musei; – archivi; – biblioteche; – monumenti; – centri storici.

<p>3. Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate (economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura) e le loro interdipendenze (quadri di civiltà).</p>	<p>L'alunno, con riferimento alle civiltà e società studiate, è in grado di:</p> <p>a. riconoscere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano (chi), territorio/ambiente (dove), linea del tempo (quando), organizzazione sociale e politica, religione, economia, arte, cultura e vita quoti-diana;</p> <p>b. confrontare quadri di civiltà e riconoscere somiglianze e differenze;</p> <p>c. comprendere e utilizzare, in modo adeguato all'età, il linguaggio specifico della disciplina storica;</p> <p>d. distinguere le varie forme di governo: monarchia, oligarchia, democrazia, impero, repubblica... (con riferimento anche alle attuali tipologie delle forme di governo).</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le componenti delle società organizzate: <ul style="list-style-type: none"> – vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie) – economia – organizzazione sociale – organizzazione politica e istituzionale – religione – cultura; ▪ il linguaggio specifico della disciplina; ▪ i concetti correlati a: <ul style="list-style-type: none"> – <i>economia</i>: agricoltura, commercio... baratto, moneta ecc. – <i>organizzazione sociale</i>: villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale ... – <i>organizzazione politica e istituzionale</i>: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia ... – <i>religione</i>: monoteismo, politeismo, ecc. – <i>cultura</i>: cultura orale e scritta ...
<p>4. Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>a. collegare un fatto o un evento della storia umana ai di-versi contesti spaziali e temporali;</p> <p>b. ricostruire e collocare macro-fenomeni sulla linea del tempo (preistoria, caduta dell'impero Romano ...);</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ gli aspetti fondamentali di: <ul style="list-style-type: none"> – storia antica: le civiltà studiate (es. greca, romana, ecc.) – medioevo – storia locale (per i periodi considerati); ▪ la cronologia essenziale della storia antica e medievale (con alcune date fondamentali).
<p>5. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>a. riconoscere la contemporaneità fra diversi eventi individuando sulla linea del tempo la coesistenza di più civiltà;</p> <p>b. collegare fatti e fenomeni di uno stesso periodo per spiegare</p>	<p>L'alunno riconosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ i cambiamenti e le permanenze dei fenomeni economico – sociali nelle diverse civiltà.

<p>loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.</p>	<p>eventi e trasformazioni; c. individuare rapporti di causa – effetto in singoli eventi storici.</p> <p><u>Storia locale</u></p> <p>L'alunno è in grado di:</p> <p>a. riconoscere nel territorio tracce e reperti della storia passata; b. ricostruire fatti, eventi e tappe significative della storia anche locale, utilizzando tracce, reperti e documenti.</p>	
<p>6. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. <i>(raccordo con l'ed. alla cittadinanza)</i></p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>a. riconoscere alcune problematiche del mondo attuale sulla base di materiali proposti dall'insegnante; b. compiere confronti e individuare collegamenti tra fenomeni del mondo attuale e analoghi fenomeni del passato.</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ alcuni fenomeni del mondo contemporaneo più vicini alla sua esperienza; ▪ aspetti del patrimonio culturale locale, nazionale e delle civiltà studiate.

STORIA QUARTO BIENNIO (Classi seconda e terza scuola secondaria)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, perviene a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. individuare un tema, classificare le informazioni, attenersi all'articolazione tematica nel comunicare i risultati della ricerca; b. attribuire una datazione e disporre cronologicamente le informazioni individuando successioni e contemporaneità, riconoscere durate e periodi; c. individuare relazioni causali tra i fenomeni e spiegarle (ricostruzione e spiegazione); d. organizzare le informazioni nella produzione di un testo, utilizzando il linguaggio specifico; e. riconoscere le diverse tipologie di fonti e i relativi linguaggi; f. ricavare informazioni, confrontare, costruire schemi per organizzare le fonti predisposte dall'insegnante; g. leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche; h. compiere operazioni sul testo storico - manuale (comprensione, decostruzione...). 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): <ul style="list-style-type: none"> – scelta del tema (tematizzazione) – utilizzo di fonti e documenti – utilizzo di testi storici – analisi delle fonti e inferenza – raccolta delle informazioni – produzione del testo; ▪ i concetti di traccia - documento – fonte; ▪ le tipologie delle fonti storiche: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ...
<p>2 utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione</p>	<p><u>In ambito locale</u></p> <p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. compiere, in un ambito delimitato e sotto la guida dell'insegnante, ricerche sul passato del proprio ambiente (tematizzazione, analisi delle fonti e dei documenti predisposti e inferenza, ricerche bibliografiche guidate, produzione delle informazioni e produzione di un testo 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la funzione di: <ul style="list-style-type: none"> – musei – archivi – biblioteche – monumenti – centri storici.

<p>all'ambito locale.</p>	<p>adeguato all'età);</p> <p>b. ricostruire fatti, eventi e tappe significative della storia locale, utilizzando le fonti, soprattutto materiali;</p> <p>c. individuare e analizzare, attraverso visite guidate a musei, scavi e resti architettonici, fonti di vario tipo presenti sul territorio;</p> <p>d. fruire di musei, archivi, monumenti, siti archeologici e centri storici delle regioni italiane e, in occasione di visite di studio, di Paesi europei;</p> <p>e. reperire informazioni storiche in espressioni musicali, artistiche, cinematografiche, teatrali;</p> <p>f. utilizzare la rete web per reperire informazioni.</p>	
<p>3 Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate (economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura) e le loro interdipendenze <i>(quadri di civiltà)</i></p>	<p>Lo studente, con riferimento alle civiltà e società studiate, è in grado di:</p> <p>a. riconoscere i modi di produzione (agricoltura, industria, commercio), i rapporti di produzione, i consumi (economia);</p> <p>b. riconoscere il modo in cui sono organizzati i gruppi umani e sono regolati i rapporti tra gli uomini (società);</p> <p>c. riconoscere le modalità secondo cui si organizza il potere: le forme di governo, le istituzioni del potere, le lotte e gli scontri legati ad esso (politica);</p> <p>d. comprendere come vi siano strette relazioni di interdipendenza tra i vari aspetti di ogni società;</p> <p>e. riconoscere elementi di somiglianza e di diversità tra le varie civiltà;</p> <p>f. comprendere e utilizzare, in modo adeguato all'età, il linguaggio specifico.</p>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le componenti delle società organizzate: <ul style="list-style-type: none"> – vita materiale (rapporto uomo – ambiente, strumenti e tecnologie) – economia – organizzazione sociale – organizzazione politica e istituzionale – religione – cultura; ▪ i concetti correlati a: <ul style="list-style-type: none"> – <i>economia</i>: differenti sistemi di organizzazione agricola (latifondo, agricoltura di piantagione, agricoltura intensiva ed estensiva, collettiva), industrializzazione, commercio, capitalismo... – <i>organizzazione sociale</i>: divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe; – <i>organizzazione politica e istituzionale</i>: monarchia assoluta / costituzionale, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo, colonialismo, socialismo, totalitarismo; diritto, legge, costituzione; – <i>religione</i>: riforma protestante, potere temporale e

		spirituale; – <i>cultura</i> : cultura di massa; ▪ il linguaggio specifico della disciplina storica.
4 Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni.	Lo studente è in grado di: a. collocare secondo le coordinate spazio-temporali i più rilevanti eventi storici affrontati; b. correlare i vari aspetti dell'organizzazione delle società storiche; c. riconoscere i fenomeni di lunga durata e gli eventi.	Lo studente conosce: ▪ i processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macro trasformazioni) relativi a: – storia italiana, europea e mondiale dal 1400 alla fine del '900, con particolare riguardo alla storia italiana; – storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio.
5 Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.	Lo studente è in grado di: a. confrontare fenomeni; b. identificare gli elementi significativi per confrontare aree e periodi diversi; c. distinguere tra storia locale, regionale, nazionale, europea, mondiale; coglierne le connessioni, nonché le principali differenze; d. riconoscere nel processo storico le permanenze e i mutamenti; e. riconoscere in quali elementi le civiltà si influenzano reciprocamente e quali lasciano in eredità a quelle future: il concetto di legge, codice, partecipazione, democrazia...; f. riconoscere gli elementi della storia del 1900 che hanno segnato la società contemporanea: il concetto di razza, il razzismo, lo stato totalitario, la democrazia...; g. esporre le conoscenze in modo coerente e strutturato, operando collegamenti e utilizzando un linguaggio appropriato. <u>In ambito locale</u> Lo studente è in grado di:	Lo studente conosce: ▪ i concetti storiografici di: – evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, problema storiografico, rivoluzione... ▪ i concetti storici di: – Umanesimo, borghesia, neocolonialismo, globalizzazione...; nazione, dittatura, decolonizzazione, neocolonialismo, comunismo, comunismo, capitalismo, socialismo, lotta di classe, globalizzazione...; ▪ le principali periodizzazioni della storiografia occidentale; ▪ la cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti.

	<p>h. riconoscere nel territorio tracce e reperti della storia passata e comprendere che la storia generale è riscontrabile anche nel territorio in cui vive sotto forma di monumenti, documenti, toponimi, resti architettonici;</p> <p>i. ricostruire, con la mediazione dell'insegnante, periodi significativi della storia locale attraverso l'analisi di documenti e testimonianze dirette.</p>	
<p>6 Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli (raccordo con l'educazione alla cittadinanza)</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>a. stabilire connessioni tra passato e presente;</p> <p>b. riconoscere in aspetti e problemi di oggi le radici storiche che li hanno determinati;</p> <p>c. usare conoscenze e abilità per comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;</p> <p>d. usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile;</p> <p>e. formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea;</p> <p>f. collegare alcune notizie di un quotidiano o di un telegiornale a tematiche storiche affrontate;</p> <p>g. collegare aspetti del patrimonio culturale, locale, italiano e mondiale con i temi studiati.</p>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ i principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture; ▪ i principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo; ▪ aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità; ▪ i luoghi della memoria del proprio ambiente e del territorio in cui vive; ▪ le istituzioni democratiche in modo essenziale; ▪ le potenzialità dell'innovazione tecnologica.

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1

PIANO DI STUDIO D'ISTITUTO

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA PRIMO BIENNIO (Classe prima e seconda scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1 A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. lavorare in collaborazione; b. esprimere il proprio punto di vista imparando a confrontarsi con gli altri. 	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ modalità di aiuto reciproco; ▪ alcuni diritti e doveri di base (rispetto degli altri e delle loro diversità, delle cose e dell'ambiente).
<p>2 Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. eseguire piccoli incarichi decisi collettivamente; b. capire l'importanza delle regole a scuola, in famiglia, stabilirne alcune e rispettarle; c. rispettare l'ambiente vissuto (vegetali, animali, cose); d. rispettare alcune regole in ambienti vissuti, diversi (biblioteca, museo, teatro, strada...). 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ incarichi in classe; ▪ semplici regole di buona convivenza, rispetto delle cose e dell'ambiente.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA SECONDO BIENNIO (Classi terza e quarta scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1 Riconoscere i meccanismi, i sistemi, le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal diritto nazionale e internazionale.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>a. comprendere e rispettare le regole che permettono il vivere comune, in ambienti vissuti;</p> <p>b. individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo.</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ alcuni diritti e doveri; ▪ il significato di "gruppo".
<p>2 A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>a. far parte di un gruppo lavorando in collaborazione;</p> <p>b. esprimere il proprio punto di vista imparando a confrontarsi con gli altri.</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ modalità di aiuto reciproco; ▪ alcuni diritti e doveri di base (rispetto degli altri e delle loro diversità, delle cose e dell'ambiente).

<p>3 Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. eseguire incarichi decisi collettivamente; b. capire la necessità delle regole nei diversi ambiti sociali, per una buona convivenza (a scuola, in famiglia, nel gruppo sportivo, nella comunità a cui si appartiene...). 	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ incarichi in classe; ▪ regole di buona convivenza, tolleranza, rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente.
---	--	--

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA TERZO BIENNIO (Classi quinta scuola primaria e prima scuola secondaria)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1 Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società sanciti dal diritto nazionale e internazionale.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. manifestare, attraverso comportamenti adeguati, di aver preso coscienza del significato di appartenere ad un gruppo; b. individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo; c. comprendere la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino; d. comprendere la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche approfondite; e. riconoscere alcuni principi fondamentale della Costituzione Italiana. 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il significato di gruppo come entità aperta e accogliente e soggetta a variazioni; ▪ i diritti e doveri del bambino; ▪ i principali diritti e doveri del cittadino; ▪ alcune istituzioni pubbliche; ▪ alcuni principi fondamentali presenti nella Costituzione Italiana.
<p>2 A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. collaborare con compagni ed insegnanti; b. assumere ruoli ed impegni e portarli a termine; c. riconoscere l'importanza dei punti di vista diversi e del loro valore; d. attivare relazione di aiuto con i compagni; e. rispettare i materiali e gli arredi scolastici. 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ importanza delle regole; ▪ significato di responsabilità; ▪ importanza della tolleranza e del rispetto.
<p>3 Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe; b. agire in contesti formali ed informali rispettando le regole della convivenza civile e le diversità; 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ i concetti di: <ul style="list-style-type: none"> – regole; – dialogo - confronto;

<p>diversità, di confronto e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p>	<p>c. adattare i propri comportamenti ai diversi contesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto - tolleranza; - diversità; - cooperazione.
<p>4 Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza. Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. sperimentare il metodo democratico nella quotidiana esperienza di scuola; b. riconoscere i luoghi e gli spazi dove si esercitano i principi e i valori della democrazia. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le diverse forme di esercizio della democrazia nella scuola; ▪ alcune strutture presenti sul territorio atte a offrire servizi utili alla cittadinanza.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA QUARTO BIENNIO (Classe seconda e terza scuola secondaria)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1 Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico della società sanciti dal diritto nazionale e internazionale.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. comprendere la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino; b. comprendere la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche; c. analizzare e riconoscere la specificità delle diverse tipologie statali; d. cogliere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e li verifica in momenti e temi della vita quotidiana; e. identificare i principali organismi di cooperazione su scala locale, nazionale, internazionale, governativi e non governativi; f. comprendere il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato; g. distinguere all'interno dei mass media le varie modalità di informazione. 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ cittadinanza: diritti e doveri; ▪ istituzioni statali; ▪ istituzioni civili; ▪ organi collegiali della scuola; ▪ principi civici (libertà, equità); ▪ divisione dei poteri; ▪ forme e organizzazione del territorio; ▪ diritto, codici; ▪ documenti e ordinamenti relativi all'ambito locale, nazionale, internazionale; ▪ sistemi elettorali; ▪ rispetto della convivenza e della legalità; ▪ aspetti del bilancio pubblico e sistema fiscale; ▪ caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi d'informazione.
<p>2 A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. attivare relazioni di aiuto con i compagni; b. rispettare l'ambiente scolastico; c. prendere parte ad attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; d. contribuire alla stesura ed al rispetto del regolamento della classe; e. impegnarsi nello svolgimento di compiti e ruoli assunti in attività collettive adeguate alle proprie capacità; f. affrontare con senso critico e consapevolezza le normali 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ costruzione dell'identità personale; ▪ dinamiche di gruppo; ▪ contesti comunitari; ▪ identità e appartenenza; ▪ significato di: <ul style="list-style-type: none"> – ruolo - funzione – responsabilità - impegno – compito - incarico – partecipazione - contributo – persona - studente

	difficoltà della convivenza civile nelle attività scolastiche, e trovare delle possibili soluzioni.	– produttore - consumatore
3 Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.	Lo studente è in grado di: a. agire in contesti formali ed informali, rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere e di provenienza; b. confrontarsi con gli altri usando il metodo del dialogo e della tolleranza; c. sforzarsi di cogliere le motivazioni dei comportamenti altrui; d. adattare i propri comportamenti ai diversi contesti; e. discutere e rispettare le diversità etniche, culturali e religiose presenti nella classe e nel territorio.	Lo studente conosce: ▪ importanza delle dinamiche di: - dialogo-confronto; - rispetto- tolleranza; - gestione dei conflitti; ▪ possibili temi di vita su cui confrontarsi: - legalità; - sicurezza personale e collettiva; - tutela della salute; - volontariato e solidarietà;
4 Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza. Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	Lo studente è in grado di: a. riconoscere i luoghi e gli spazi dove si esercitano i principi e i valori della democrazia; b. sperimentare il metodo democratico nella quotidiana esperienza di scuola; c. individuare i fattori che favoriscono o ostacolano la partecipazione dei cittadini alla vita politica; d. utilizzare gli strumenti adeguati per costruire una propria opinione su un tema di attualità; e. ricavare dall'esperienza di testimoni significativi elementi per interpretare il significato della convivenza civile.	Lo studente conosce: ▪ forme diverse della democrazia e sua evoluzione nel tempo; ▪ percorsi di acquisizione e di esercizio dei diritti fondamentali (suffragio universale, minoranze, immigrati, pari opportunità, istruzione, salute...9

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1

PIANO DI STUDIO D'ISTITUTO

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA PRIMO BIENNIO

(Classi prima e seconda scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1 Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> orientarsi e collocare nello spazio fisico se stesso, le persone, gli oggetti utilizzando gli indicatori topologici adeguati; utilizzare punti di riferimento per orientarsi e per indicare la posizione di persone e oggetti nello spazio; descrivere verbalmente utilizzando gli indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto; rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi utilizzando una simbologia convenzionale e non; realizzare semplici plastici; realizzare semplici mappe, piante e legende; utilizzare gli spazi e i loro elementi costitutivi in modo corretto e secondo la funzione d'uso degli stessi (aula, palestra, corridoio, mensa...); adottare comportamenti adeguati ad ogni tipo di spazio, sia pubblico che privato, a seconda della sua funzione (scuola, casa, luoghi pubblici del paese...). 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ gli organizzatori spaziali (sopra – sotto, alto – basso, dentro – fuori, vicino – lontano, davanti – dietro, destra – sinistra); ▪ il concetto di punto di riferimento e di posizione relativa; ▪ gli spazi aperti, gli spazi chiusi e il concetto di confine e di regione; ▪ gli ambienti in cui vive quotidianamente; ▪ le diverse modalità di rappresentazione dello spazio (disegno soggettivo, rappresentazione oggettiva: plastico, pianta dall'alto e mappa); ▪ i simboli convenzionali e non usati nella rappresentazione degli spazi; ▪ la funzione degli spazi vissuti; ▪ la funzione degli oggetti presenti negli spazi; ▪ i comportamenti adatti ai diversi tipi di spazio, distinguendo tra spazio pubblico e spazio privato.
<p>2 Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> descrivere verbalmente i paesaggi osservati con uscite sul territorio o attraverso fotografie, cartoline, ecc. rappresentare graficamente un paesaggio osservato; osservare un ambiente e individuarne gli elementi naturali e antropici; rilevare nel paesaggio alcuni segni dell'attività umana. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le caratteristiche generali dell'ambiente vissuto; ▪ gli elementi naturali e antropici del territorio di appartenenza.

<p>modificazioni appor-tate nel tempo dall'uomo sul territorio.</p>		
<p>3. Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.);</p>	<p>L'alunno è in grado di: a. discriminare i principali tipi di ambiente che ha avuto l'occasione di visitare.</p>	<p>L'alunno conosce: ▪ i principali tipi di ambiente (mare, montagna, collina, lago...).</p>
<p>4. Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.</p>	<p>L'alunno è in grado di: a. assumere comportamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente circostante; b. distinguere i materiali e saperli separare correttamente.</p>	<p>L'alunno conosce: ▪ alcune basilari regole di rispetto dell'ambiente.</p>

GEOGRAFIA SECONDO BIENNIO (Classi terza e quarta scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. orientarsi e muoversi in spazi conosciuti; b. rappresentare gli spostamenti nello spazio con l'utilizzo di semplici piante e mappe; c. orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali e la bussola; d. leggere e riconoscere i simboli e trarre informazioni dalle carte geografiche (uso del colore e del tratteggio, scala numerica e grafica...); e. confrontare diversi tipi di carte geografiche: fisiche, politiche, tematiche...; f. utilizzare i grafici per ricavare informazioni (areogrammi, istogrammi e tabelle). 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione utilizzando i punti di riferimento; ▪ i punti cardinali, il reticolo geografico (meridiani e paralleli); ▪ i sistemi di simbolizzazione e di riduzione cartografica dalla grandissima scala della pianta, alla piccolissima scala del planisfero; ▪ diverse tipologie di carte geografiche; ▪ i grafici di diverso tipo.
<p>2. Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprende che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. rilevare nel paesaggio i segni dell'attività dell'uomo; b. mettere in relazione l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo; c. comprendere, a partire dall'esplorazione del proprio territorio, bisogni ed esigenze che sono alla base delle trasformazioni operate dall'uomo, confrontando situazioni precedenti e successive a tali cambiamenti; d. riconoscere alcune evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale (utilizzando l'osservazione diretta, le fotografie, i filmati...); e. riflettere, a partire dalle proprie esperienze, sull'impatto, positivo e negativo, che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto o possono avere sull'ambiente. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ gli elementi naturali e antropici del territorio di appartenenza; ▪ le caratteristiche del territorio in cui vive; ▪ le risorse che hanno favorito l'insediamento umano nel proprio territorio.

<p>3. Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.)</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> individuare e descrivere gli elementi caratterizzanti un ambiente: morfologia, idrografia, flora, fauna; applicare la nomenclatura dei vari ambienti al territorio di appartenenza e sa confrontare ambienti diversi; descrivere il clima della propria regione e le zone climatiche italiane; descrivere gli elementi antropici di un territorio: città, porti, infrastrutture...; mettere in relazione le risorse del proprio territorio alle attività produttive; localizzare sul planisfero e sulla carta geografica d'Europa la posizione dell'Italia. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la nomenclatura dei vari ambienti: pianura, collina, montagna, lago, fiume, mare, città; ▪ le principali caratteristiche del paesaggio geografico italiano, confrontando ambienti diversi; ▪ i fattori che determinano il clima; ▪ gli elementi antropici del territorio in cui vive e di quello italiano; ▪ i modi di vivere legati alle attività produttive e alle risorse; ▪ l'Italia e la sua posizione geografica in Europa e nel mondo.
<p>4. Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> individua e analizza le conseguenze positive e negative che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto e possono avere sull'ambiente; formula ipotesi relative a possibili interventi per migliorare l'ambiente in cui vive; sperimenta e acquisisce uno stile di vita consapevole evitando gli sprechi e attuando la raccolta differenziata; adotta comportamenti di rispetto e risparmio delle risorse naturali: acqua, energia, calore. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nel proprio territorio, le trasformazioni sia positive che negative operate dall'uomo; ▪ i principali problemi ecologici del territorio italiano.

GEOGRAFIA TERZO BIENNIO (Classi quinta scuola primaria e prima scuola secondaria)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.</p>	<p>Lo studente è in grado di :</p> <ol style="list-style-type: none"> a. orientarsi all'interno dello spazio scolastico, utilizzando i punti cardinali; b. riconoscere i più importanti elementi fisici e antropici nell'immagine di un paesaggio; c. leggere e interpretare i principali tipi di carta geografica utilizzando punti cardinali, scale, coordinate geografiche e simbologia; d. confrontare, interpretare e mettere in relazione carte a diversa scala e carte tematiche; e. completare una carta geografica muta dell'Italia e dell'Europa inserendo i nomi di catene montuose, pianure, mari, penisole, fiumi e laghi, stati e capitali; f. riconoscere e interpretare le più importanti rappresentazioni grafiche (diagramma, areogramma e istogramma); g. trasformare i dati in grafici, scegliendo opportunamente il tipo di rappresentazione; h. utilizzare una mappa per orientarsi nella propria città in occasione di uscite programmate (musei, biblioteche, parchi naturali); i. utilizzare nell'esposizione anche il lessico appropriato. 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ gli strumenti della geografia: fotografie, telerilevamento, disegni, immagini satellitari, cartine; ▪ carte geografiche: <ul style="list-style-type: none"> – a diversa scala – fisiche, politiche, tematiche; ▪ gli elementi della carta geografica (scala numerica e grafica, legenda e coordinate geografiche); ▪ dati statistici e grafici di diverso tipo; ▪ lessico specifico della disciplina.
<p>2 Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprende che ogni</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. individuare le trasformazioni subite dal paesaggio naturale per opera dell'uomo; b. cogliere il nesso fra risorse ambientali e condizioni di vita dell'uomo; 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le principali caratteristiche fisico-antropiche della propria regione, di alcune regioni italiane e di alcune regioni europee; ▪ le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo nel

<p>territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</p>	<p>c. conoscere l'influenza e i condizionamenti del territorio sulle attività umane, in particolare del settore primario;</p> <p>d. collegare ciascun tipo di attività economica al settore di appartenenza;</p> <p>e. descrivere e localizzare le attività dei tre settori economici in Italia;</p> <p>f. leggere ed interpretare tabelle con indicatori economici;</p> <p>g. leggere ed interpretare carte tematiche e grafici relativi ai fenomeni demografici ed economici;</p> <p>h. riflettere, a partire dalle proprie esperienze, sull'impatto positivo o negativo, che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto o possono avere sull'ambiente;</p> <p>i. confrontare elementi specifici tra realtà spaziali vicine e lontane;</p> <p>l. confrontare ambienti diversi come quello alpino, mediterraneo, continentale, oceanico, per rintracciare le principali caratteristiche.</p>	<p>territorio in cui vive;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ i tre settori economici: le caratteristiche fondamentali di ciascun settore, le produzioni più importanti e alcune aree significative di sviluppo, italiane ed europee; ▪ i principali termini demografici; ▪ il concetto di risorsa naturale, di materia prima e fonte energetica.
<p>3 Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.)</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>a. leggere in modo appropriato carte geografiche e immagini dell'Europa e dell'Italia;</p> <p>b. individuare alcuni fattori naturali che hanno dato forma al paesaggio (glaciazioni, corsi d'acqua, maree);</p> <p>c. cogliere le trasformazioni subite dal paesaggio naturale per opera dell'uomo;</p> <p>d. mettere a confronto i principali ambienti naturali italiani ed europei evidenziandone le diverse caratteristiche;</p> <p>e. distinguere elementi e fattori climatici;</p> <p>f. collegare fotografie di paesaggi con le relative carte climatico-ambientali;</p> <p>g. completare e costruire carte dei climi e degli ambienti d'Europa e d'Italia;</p> <p>h. individuare le principali differenze climatiche e la loro influenza sulla distribuzione della popolazione;</p>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ gli elementi dello spazio fisico: morfologia, idrografia, clima; ▪ le principali caratteristiche del paesaggio geografico italiano ed europeo; ▪ gli elementi e i fattori climatici che caratterizzano gli ambienti naturali europei; ▪ le caratteristiche delle principali regioni climatico-ambientali europee e italiane; ▪ alcune regioni italiane attraverso l'analisi del territorio, l'organizzazione amministrativa e i modi di vivere legati alle attività produttive.

	<ul style="list-style-type: none"> i. cogliere relazioni tra clima, densità demografica di un'area e la relativa economia; j. analizzare un tema geografico o un territorio attraverso l'utilizzo di strumenti vari (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, grafici, foto, stampa quotidiana e periodica, audiovisivi e internet). 	
<p>4 Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riflettere, a partire dalle proprie esperienze, sull'impatto, positivo o negativo, che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto e possono avere sull'ambiente; 2. indicare modelli di comportamento individuali e collettivi coerenti con la conservazione dell'ambiente (uso di fonti di energie alternative) 3. presentare un problema ecologico utilizzando schemi, grafici e articoli di giornale; 4. riconoscere nei parchi e nelle riserve italiani un patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare; 5. utilizzare le conoscenze apprese per porre in atto comportamenti di tutela delle risorse naturali e in generale dell'ambiente che lo circonda (es. raccolta differenziata dei rifiuti). 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ i principali problemi ecologici (inquinamento dell'aria e dell'acqua, riscaldamento globale) sia a livello locale che nazionale ed europeo; ▪ alcuni enti e associazioni dediti alla protezione ambientale; ▪ la storia e la localizzazione dei maggiori parchi naturali nel territorio.

GEOGRAFIA QUARTO BIENNIO (Classi seconda e terza scuola secondaria)

COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1 Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio e gli strumenti della geografia; saper interpretare dati e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classicazione, correlazione e generalizzazione.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. distinguere, leggere e confrontare vari tipi di carte geografiche degli Stati europei ed extraeuropei; b. dedurre dai vari tipi di carte geografiche informazioni per descrivere fenomeni; c. utilizzare carte geografiche per costruire percorsi di viaggio definendone le tappe e calcolandone le distanze; d. confrontare ambienti diversi come quello alpino, continentale, oceanico per rintracciare le principali caratteristiche del paesaggio; e. individuare le principali differenze climatiche e la loro influenza sulla distribuzione della popolazione; 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la cartografia; ▪ le coordinate geografiche; ▪ gli strumenti quantitativi della geografia; ▪ il materiale iconografico, incluso quello disponibile in Rete.
<p>2 Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprende che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. riconoscere, nella complessità territoriale, le principali relazioni spaziali ed ambientali; b. stabilire relazioni tra diversi fenomeni fisici di un territorio (rilievo, clima...) e tra condizioni naturali e attività umane; c. individuare l'interdipendenza di fatti, fenomeni ed elementi; d. esprimere valutazioni sulla complessità delle questioni territoriali e sulle soluzioni adottate o adottabili; e. analizzare le azioni e i comportamenti compatibili con la conservazione del patrimonio ambientale. 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la relazione tra ambiente e società (processi di antropizzazione); ▪ l'organizzazione della vita e del lavoro in relazione alle risorse che offre l'ambiente; ▪ la situazione economico-sociale, indicatori di sviluppo.

<p>3 Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.)</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. confrontare ambienti e climi del paesaggio geografico europeo ed extraeuropeo; b. saper mettere a confronto le forme di governo degli Stati studiati e le loro diverse situazioni economiche e sociali; c. a partire dalla conoscenza delle principali aree economiche del pianeta, acquisire la consapevolezza di vivere in una società complessa e globalizzata; d. analizzare un tema geografico o un territorio attraverso strumenti vari: carte, testi specifici, stampa, televisione e Internet; e. individuare connessioni tra situazioni storiche, economiche e politiche; f. conoscere e comprendere i tratti peculiari delle aree di povertà del pianeta, analizzando e mettendo in relazione i fattori che le hanno determinate; g. confrontarsi con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali. 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi e gli ambienti naturali europei ed extraeuropei; ▪ le principali aree economiche del pianeta; ▪ distribuzione della popolazione, flussi migratori, dinamiche delle diverse aree; ▪ assetto economico, sociale ed istituzionale dei vari Stati europei ed extraeuropei; ▪ le principali organizzazioni sovranazionali (UE ed ONU) e relativi organismi; ruolo delle ONG; ▪ principali indicatori di ricchezza di sviluppo.
<p>4 Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. compiere ricerche su tematiche geo-antropiche contemporanee; 2. ipotizzare e confrontare soluzioni a problemi ecologici e di conservazione del patrimonio ambientale e/o culturale su scala mondiale; 3. riconoscere nel paesaggio gli elementi del patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare; 4. valutare le azioni umane in una prospettiva futura; 5. riconoscere che l'impegno della collettività è essenziale per risolvere problemi globali. 	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ principali problemi ecologici; ▪ attività delle principali associazioni per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale; ▪ concetti di sviluppo sostenibile e di globalizzazione.

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1

PIANO DI STUDIO D'ISTITUTO

MATEMATICA

COMPETENZE

indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”

ABILITA'

indicano le “capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)”

(l'alunno sa fare...)

CONOSCENZE

indicano il “risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”

(l'alunno sa...)

MATEMATICA PRIMO BIENNIO
(classi prima e seconda scuola primaria)

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>1. Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico scritto e mentale con riferimento a contesti reali</p>	<p>Leggere e scrivere i numeri entro il 100 in cifre e in lettere Confrontare quantità diverse e numeri naturali entro il 100 Attribuire un significato ad un determinato simbolo Contare in senso progressivo e regressivo Riconoscere il valore posizionale delle cifre nel sistema di numerazione in base 10 Rappresentare i numeri entro il 100 su una retta Rappresentare i numeri entro il 100 utilizzando l'abaco o altri strumenti e materiali strutturati e non strutturati Ordinare, secondo la regola del $>$ o $<$, oggetti e numeri Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna anche con cambio e prestito Eseguire moltiplicazioni in riga nell'ambito della tavola pitagorica Stimare l'ordine di grandezza del risultato di operazioni Eseguire calcoli mentali Verificare la correttezza del calcolo attraverso l'uso di strumenti di calcolo Utilizzare termini specifici</p>	<p>Numeri naturali entro il 100 come scrittura e rappresentazione di quantità Numeri in cifre e in lettere Numeri cardinali e ordinali Numeri pari e dispari Numero e cifra Coppie dei numeri naturali fino a 10 Unità, decine, centinaia Simboli $> < = + - x : u da h$ Relazioni di uguaglianza e disuguaglianza Addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni entro il 100 Divisione come operazione inversa della moltiplicazione Tavola pitagorica Proprietà commutativa e proprietà associativa Terminologia specifica</p>

<p>2 Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali</p>	<p>Indicare, negli oggetti dello spazio vissuto, analogie e differenze in relazione alle forme geometriche, confrontandole con materiale strutturato Disegnare forme geometriche Individuare, denominare e disegnare linee aperte e chiuse, confini, regioni interne e regioni esterne Rappresentare su un piano spostamenti e percorsi Effettuare spostamenti autonomi negli spazi scolastici Riconoscere e denominare figure geometriche nell'ambiente Confrontare e raggruppare oggetti in base a caratteristiche geometriche comuni Completare il disegno di figure rispetto ad un asse di simmetria Disegnare figure simmetriche rispetto ad un asse Riconoscere caratteristiche misurabili e non misurabili di oggetti e figure geometriche Ordinare elementi in base ad una determinata grandezza</p>	<p>Figure geometriche piane (triangolo, quadrato, rettangolo, cerchio) Linee aperte e chiuse Confine, regione interna e regione esterna Indicatori spaziali: aperto/chiuso, interno/esterno, sopra/sotto, destra/sinistra Mappe, piantine, tabelle, reticoli</p>
<p>3. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo</p>	<p>Raccogliere dati significativi relativa all'esperienza personale Confrontare, seriare e misurare rappresentando la misura con unità non convenzionali Registrare i dati raccolti Rappresentare graficamente i dati raccolti</p>	<p>Dati qualitativi e quantitativi riferiti ad esperienze concrete e di vita quotidiana Grandezze ed unità di misura non convenzionali Tabelle e grafici (ideogrammi, istogrammi, tabelle a doppia entrata)</p>

<p>4 Riconoscere e risolvere problemi di vario genere individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici</p>	<p>Formulare ipotesi, confrontarle e discuterle nel gruppo tra pari Risolvere situazioni problematiche con una soluzione, con più soluzioni o con nessuna soluzione Individuare i dati necessari alla risoluzione Rappresentare problemi attraverso l'uso di diagrammi, tabelle a doppia entrata o ideogrammi e istogrammi Abilità relative alle competenze 1, 2 e 3</p>	<p>Elementi di un problema (dati necessari per la risoluzione, parole chiave, richiesta) Conoscenze relative alle competenze 1, 2 e 3</p>
---	--	--

MATEMATICA SECONDO BIENNIO (classi terza e quarta scuola primaria)

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>1. Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico scritto e mentale</p>	<p>Leggere e scrivere i numeri interi naturali in base 10 e i numeri razionali in forma decimale Contare in senso progressivo/regressivo Rappresentare e leggere tabelle Riconoscere il valore posizionale delle cifre e comprendere la notazione con la virgola. Comporre, scomporre, confrontare numeri interi e decimali Ordinare i numeri in modo crescente/decrescente Eseguire le 4 operazioni con procedure, tecniche e strumenti di calcolo scritto e orale Eseguire le 4 operazioni con numeri interi e con numeri decimali</p>	<p>Il numero da 0 a 1000 ed oltre Il numero zero: funzione e comportamento I numeri decimali: decimi, centesimi, millesimi La relazione tra numeri: maggiore, minore, uguale Frazioni come parte dell'intero / figura Frazioni decimali / numero decimale L'arrotondamento / l'approssimazione / la stima Strategie di calcolo veloce Carta e penna La proprietà commutativa, associativa, dissociativa dell'addizione e della moltiplicazione La proprietà invariantiva della sottrazione e della divisione MULTIPLI E DIVISORI X 10, 100, 1000 / : 10, 100, 1000 Tabelle SIMBOLOGIA E TERMINOLOGIA SPECIFICA</p>

<p>2. Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, soprattutto a partire da situazioni reali</p>	<p>Nominare descrivere e classificare figure geometriche solide e piane in base a una caratteristica Relazioni tra figure geometriche Operare con linee, figure piane Scomporre/comporre figure geometriche Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e figure Effettuare e riconoscere movimenti e ingrandimenti di figure Disegnare figure geometriche piane con strumenti adatti (righello squadra, compasso, goniometro programmi computer) secondo precise indicazioni di misura Ricavare e applicare formule e definizioni</p>	<p>Figure geometriche solide: come composizione di figure geometriche piane Congruenze ed equivalenze di figure Poligoni concavi e convessi Triangoli/Quadrilateri/Trapezi/Parallelogrammi Piano cartesiano e coordinate di un punto Simmetria / vettore di traslazione Ingrandimenti e riduzioni di figure piane usando quadrettature di diverse dimensioni La linea/le rette incidenti, parallele, perpendicolari. Semirette/segmenti Gli angoli Unità di misura di lunghezza e superficie (convenzionali e non) Base - altezza/ perimetro ed area di: triangolo, rettangolo, quadrato, trapezio. Figure isoperimetriche ed equiestese SIMBOLOGIA E TERMINOLOGIA SPECIFICA</p>
<p>3. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo</p>	<p>Raccogliere e classificare dati partendo da situazioni concrete Mettere in relazione i dati Costruire, leggere ed interpretare tabelle e grafici Effettuare misure e stime con le unità di misura convenzionali e non Operare con monete Risolvere problemi con le misure</p>	<p>Criteri, proprietà ed attributi degli oggetti Dati: quantitativi e qualitativi Relazioni di causa ed effetto Vero/falso Elementi di statistica Diagrammi (Venn, Carroll, ad albero) Diagramma di flusso Istogrammi/ideogramma Aerogramma/diagramma a torta Grandezze ed unità di misura convenzionali: litro, metro, chilogrammo (multipli e sottomultipli) L'euro Equivalenze SIMBOLOGIA E TERMINOLOGIA SPECIFICA</p>

<p>4. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici</p>	<p>Riconoscere situazioni problematiche individuando l'obiettivo da raggiungere Rappresentare la situazione problematica e ipotizzare, confrontare soluzioni Scegliere l'operazione adatta Seguire un procedimento, saperlo verbalizzare e rappresentare graficamente</p>	<p>Elementi di un problema: - testo - domanda/e - dati - operazione/i - risposta/e Frazioni, numeri decimali, Unità di misura, ed equivalenze Spesa –guadagno-ricavo Figure geometriche: area e perimetro Le 4 operazioni Grafici/diagrammi/ tabelle SIMBOLOGIA E TERMINOLOGIA SPECIFICA</p>
---	--	--

MATEMATICA TERZO BIENNIO
(classi quinta scuola primaria e prima scuola secondaria)

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>1. Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico scritto e mentale con riferimento ai contesti reali</p>	<p>Leggere, scrivere in cifre e in lettere i numeri naturali e i numeri decimali positivi finiti. Disporre i numeri in ordine crescente e decrescente. Rappresentare i numeri sulla retta. Rappresentare i numeri in forma polinomiale. Riconoscere e rappresentare relazioni di uguaglianza e disuguaglianza. Riconoscere il valore posizionale delle cifre. Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e con i numeri decimali positivi finiti. Utilizzare le proprietà delle operazioni per eseguire calcoli mentali. Rappresentare frazioni attraverso disegni. Rispettare le precedenze di calcolo in semplici espressioni aritmetiche. Utilizzare le espressioni aritmetiche nella risoluzione di problemi. Eseguire correttamente operazioni di elevamento a potenza. Utilizzare le proprietà delle potenze come strategia di calcolo rapido. Rappresentare i numeri in forma polinomiale con le potenze. Stimare l'ordine di grandezza del risultato di un'operazione o del risultato atteso dalla risoluzione di un problema.</p>	<p>CLASSE V PRIMARIA</p> <p>Numeri naturali, numeri decimali positivi. Simboli $>$ $<$ $=$ \neq Le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali positivi. Proprietà delle operazioni. Avvio alle espressioni. Concetto di frazione come operatore e come numero decimale.</p> <p>Percentuali. Terminologia specifica.</p> <hr/> <p>CLASSE I SECONDARIA</p> <p>Numeri naturali e numeri razionali positivi. Operazioni negli insiemi numerici studiati 1 e 0 nelle quattro operazioni. Proprietà delle operazioni. Potenze dei numeri e le loro proprietà. Numeri grandi e numeri piccoli: le potenze del 10. Multipli e divisori di un numero. Numeri primi e criteri di divisibilità per 2, 3, 5, 11. M.C.D. e m.c.m. Frazione come operatore e come numero.</p>

	<p>Individuare i multipli e i divisori di un numero. Scomporre i numeri in fattori primi. Calcolare M.C.D. e m.c.m. Utilizzare la scomposizione dei numeri in fattori primi per eseguire divisioni. Riconoscere frazioni proprie e improprie. Riconoscere e trovare frazioni equivalenti. Rappresentare e calcolare frazioni come parti di figure, parti di numeri e di grandezze. Utilizzare strumenti di calcolo. Utilizzare correttamente simboli e terminologia specifica.</p>	<p>Terminologia specifica</p>
<p>2. Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali</p>	<p>Riconoscere e disegnare figure geometriche utilizzando correttamente gli strumenti manuali (riga, squadra, goniometro e compasso) e anche software di geometria dinamica. Riconoscere gli elementi delle figure geometriche considerate. Riconoscere ed utilizzare grandezze geometriche Misurare e disegnare angoli, utilizzando il goniometro. Confrontare e classificare angoli in base all'ampiezza. Classificare triangoli in base ai lati e agli angoli. Classificare quadrilateri in base alle caratteristiche peculiari.</p>	<p>CLASSE V PRIMARIA I poligoni Caratteristiche di triangoli e quadrilateri. Elementi delle figure geometriche considerate: lati, angoli, vertici, diagonali. Unità di misura di ampiezza degli angoli e di lunghezza. Perimetro delle figure geometriche considerate. Area delle figure geometriche considerate.</p> <p>CLASSE I SECONDARIA Dagli oggetti reali ai solidi euclidei. Dalla geometria solida alla geometria piana. Figure geometriche piane: proprietà di triangoli, quadrilateri e altri poligoni. Perimetro di figure piane. Segmenti come lati di figure piane e punti come intersezione tra i lati. Parallelismo e perpendicolarità. Angoli sul piano. Terminologia specifica.</p>

<p>3. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando con sapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo</p>	<p>Raccogliere dati qualitativi e quantitativi. Rappresentare i dati raccolti utilizzando tabelle e grafici anche con l'aiuto del foglio elettronico. Calcolare la media aritmetica di una serie di dati. Leggere e interpretare grafici</p>	<p>Dati qualitativi e quantitativi. Tabelle e grafici. Media aritmetica. Terminologia specifica.</p>
<p>4. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici</p>	<p>Riconoscere il carattere problematico di una situazione. Rappresentare un problema in modi diversi: verbali, iconici, simbolici. Tradurre il testo di un problema in linguaggio matematico. Interpretare e utilizzare correttamente i connettivi logici: e, o, non. Riconoscere a quale tipologia di problema appartiene il problema dato. Individuare la richiesta del problema Individuare i dati utili alla risoluzione del problema. Fare ipotesi e progettare una strategia risolutiva. Verificare la coerenza delle soluzioni trovate con quanto richiesto. Descrivere e giustificare in forma orale e/o scritta il procedimento seguito.</p>	<p>Conoscenze relative alle competenze 1,2,3. Terminologia specifica</p>

MATEMATICA QUARTO BIENNIO (classi seconda e terza scuola secondaria)

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>1. Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali</p>	<p>Eseguire operazioni con frazioni e numeri decimali Trasformare una frazione in numero decimale Trasformare un numero decimale in frazione, quando possibile Estrarre radici quadrate e cubiche utilizzando le tavole numeriche Stimare in modo approssimato i risultati delle operazioni nei vari insiemi numerici Calcolare il termine incognito nelle proporzioni Calcolare i rapporti in forma percentuale Calcolare variazioni percentuali Eseguire le operazioni con i numeri razionali relativi Determinare il valore di espressioni numeriche e letterali Risolvere equazioni di primo grado intere</p>	<p>Frazioni e numeri decimali Numeri decimali finiti e numeri periodici Estrazione di radice come operazione inversa dell'elevamento a potenza Cenni sui numeri irrazionali Operazioni aritmetiche (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, elevamento a potenza ed estrazione di radice) con le frazioni e con i numeri decimali Rapporti, proporzioni, percentuali Numeri relativi Operazioni con i numeri relativi: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni ed elevamento a potenza Nozioni di calcolo letterale Equazioni di primo grado Equazione della retta</p>

<p>2. Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, in-varianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali</p>	<p>Calcolare perimetri e aree di figure piane Ricavare formule inverse dalle formule dirette Riconoscere e classificare poliedri e solidi di rotazione Calcolare superfici laterali, totali e volumi di figure solide Utilizzare in modo appropriato le unità di misura di lunghezza, superficie e volume Utilizzare in modo appropriato formule dirette e inverse per calcolare superfici e volumi Riconoscere e costruire figure isoperimetriche, equiestese e congruenti, anchericorrendo all'uso Individuare e costruire isometrie piane Applicare il teorema di Pitagora Riconoscere e costruire figure simili anche ricorrendo all'uso di software di geometria dinamica</p>	<p>Misure di superficie Aree e perimetri dei poligoni Formule dirette e formule inverse ricavate dalle prime Isoperimetria, equiestensione e congruenza di figure piane Isometrie piane Teorema di Pitagora e sue applicazioni Similitudine Circonferenza e cerchio Poliedri Aree e volume dei poliedri Solidi di rotazione Aree e volumi di solidi di rotazione</p>
--	---	---

<p>3. Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo</p>	<p>Raccogliere e classificare i dati Organizzare e rappresentare dati in tabelle e grafici Individuare indici statistici Leggere e interpretare tabelle e grafici Distinguere eventi certi, possibili, impossibili Calcolare la probabilità di eventi semplici Rappresentare graficamente relazioni di proporzionalità diretta e relazioni di proporzionalità inversa Riconoscere relazioni di proporzionalità diretta o inversa tra grandezze omogenee e non omogenee nell'ambito di situazioni problematiche</p>	<p>Dati qualitativi e quantitativi Tabelle e grafici Indici statistici Probabilità di eventi semplici Piano cartesiano Relazioni di proporzionalità diretta e inversa</p>
--	---	--

<p>4. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p>	<p>Riconoscere il carattere problematico di situazioni a complessità crescente Individuare la richiesta e l'obiettivo da raggiungere Riconoscere analogie di struttura fra problemi diversi Rappresentare la situazione problematica in modi diversi Formulare e giustificare ipotesi di soluzione Individuare i dati significativi presenti nel testo e/o nelle eventuali immagini Individuare la carenza o sovrabbondanza di dati Risolvere problemi utilizzando diverse strategie risolutive Scegliere le operazioni aritmetiche e/o le costruzioni geometriche necessarie per la risoluzione del problema Valutare la coerenza dei risultati ottenuti rivedendo il percorso seguito Spiegare e giustificare le scelte strategiche adottate</p>	<p>Conoscenze relative alle competenze 1, 2 e 3</p>
--	--	---

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1

PIANO DI STUDIO D'ISTITUTO

SCIENZE

SCIENZE PRIMO BIENNIO (classi prima e seconda scuola primaria)

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p>	<p>Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà e qualità. Formulare e confrontare semplici ipotesi. Progettare e realizzare semplici esperimenti per verificare le ipotesi formulate. Produrre documentazioni e presentazioni schematiche di esperienze. Classificare secondo un criterio scelto o dato.</p>	<p>Organi di senso e loro funzione anche in relazione alle proprietà degli oggetti Dati qualitativi e quantitativi Il metodo scientifico in situazione concreta Rappresentazioni grafiche (Disegno, tabelle, diagrammi...) Primi schemi di classificazione</p>
<p>2. Riconoscere le principali interazioni fra mondo biotico e abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi</p>	<p>Riconoscere gli elementi naturali del proprio ambiente di vita e le loro funzioni. Osservare e riconoscere ambienti diversi, con particolare attenzione a quelli vicini all'esperienza del bambino. Osservare e riconoscere alcune trasformazioni ambientali. Saper riconoscere le caratteristiche percettive, le elementari proprietà fisiche e le trasformazioni di stato dell'acqua.</p>	<p>Viventi e non viventi Piante e animali tipici dell'ambiente considerato Semplici interazioni tra viventi e tra viventi e ambiente Forme di adattamento di tipo stagionale, ambientale o climatico Proprietà dell'acqua Ciclo dell'acqua</p>
<p>3. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche e di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse</p>	<p>Incrementare una cultura di tipo ambientale, in relazione alla propria esperienza e alla propria realtà. Riconoscere se un dato comportamento è positivo o dannoso in relazione a se stessi, agli altri e all'ambiente di vita. Intraprendere, anche insieme ai compagni di classe, azioni positive rispetto all'ambiente.</p>	<p>Semplici elementi di ecologia Acqua, bene prezioso e indispensabile Comportamenti corretti per il rispetto ambientale (esperienze in collaborazione con l'offerta sul territorio) Comportamenti finalizzati a una corretta differenziazione e al riciclaggio</p>

SCIENZE SECONDO BIENNIO (classi terza e quarta scuola primaria)

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p>	<p>Osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà e qualità. Formulare e confrontare semplici ipotesi. Progettare e realizzare semplici esperimenti, per verificare le ipotesi formulate, sia in gruppo sia autonomamente e saperli descrivere. Produrre documentazioni e presentazioni schematiche di esperienze.</p>	<p>Proprietà della materia ACQUA Tensione superficiale Galleggiamento Saturazione e solubilità Liquidi e polveri Miscugli e soluzioni Ciclo dell'acqua ARIA Caratteristiche La composizione atmosferica I fenomeni atmosferici SUOLO Composizione del terreno Rappresentazioni grafiche (Disegno, tabelle, diagrammi, mappe...)</p>
<p>2. Riconoscere le principali interazioni fra mondo biotico e abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi</p>	<p>Osservare e riconoscere le relazioni dei viventi con il loro ambiente di vita e le loro funzioni.</p>	<p>Primi elementi di zoologia (caratteristiche degli animali, movimento, alimentazione, riproduzione...) Primi elementi di botanica (anatomia, fisiologia vegetale, riproduzione) Le catene alimentari – Le reti alimentari Gli ecosistemi</p>
<p>3. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche e di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse</p>	<p>Riconoscere l'importanza dell'acqua e dell'aria. Riflettere sull'utilizzo delle piante da parte dell'uomo. Riflettere sulle trasformazioni ambientali dovute all'intervento dell'uomo.</p>	<p>Importanza di acqua e aria come bene vitale. Inquinamento Utilizzo delle piante nei diversi ambiti: farmaceutico, alimentare, edilizio... Antropizzazione degli ambienti e conseguenze dirette e indirette</p>

SCIENZE TERZO BIENNIO
(classi quinta scuola primaria e prima scuola secondaria)

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p>	<p>Osservare fenomeni e coglierne gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità Identificare le unità di misure opportune, stimare e misurare grandezze Usare gli strumenti di misura più comuni Rappresentare i fenomeni in molteplici modi (disegni, descrizioni orali e scritte, simboli, tabelle, diagrammi, grafici, semplici simulazioni, formalizzazioni), utilizzando i linguaggi simbolici Confrontare fatti e fenomeni a partire soprattutto dalla realtà quotidiana Formulare e confrontare semplici ipotesi Progettare e realizzare semplici esperimenti per verificare le ipotesi formulate. Produrre documentazioni e presentazioni schematiche anche con l'uso di strumenti informatici.</p>	<p>Misura e sistema internazionale Approssimazione e incertezza della misura Rappresentazioni grafiche Fasi del metodo scientifico Struttura di una relazione scientifica Caratteristiche e proprietà della materia Alcuni fenomeni fisici</p>
<p>2. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi</p>	<p>Riconoscere gli elementi naturali e le relazioni all'interno di ecosistemi diversi. Classificare secondo criteri scientifici Osservare e riconoscere i segni dell'intervento antropico sull'ambiente. Utilizzare una terminologia corretta</p>	<p>Viventi: - caratteristiche macroscopiche e microscopiche - classificazioni - interazioni con l'ambiente, con un'attenzione particolare a quello montano Organismi preposti alla tutela dell'ambiente e del paesaggio</p>

<p>3. Utilizza il proprio patrimonio di conoscenza per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle risorse</p>	<p>Essere in grado di individuare alcune problematiche legate al proprio ambiente. Essere consapevoli che alcuni comportamenti e atteggiamenti possono avere conseguenze positive o dannose in relazione a se stessi, agli altri, all'ambiente in cui si vive Sviluppare comportamenti corretti in relazione al proprio stile di vita, e all'uso delle risorse</p>	<p>Elementi di ecologia Il problema dell'inquinamento ambientale Principi della raccolta differenziata Principi di una corretta alimentazione</p>
---	--	---

SCIENZE QUARTO BIENNIO
(classi seconda e terza scuola secondaria)

COMPETENZA	ABILITA' CLASSI II (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE CLASSI II (l'alunno sa)
<p>1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p>	<p>Utilizzare correttamente strumenti e unità di misura di massa, peso e volume Riconoscere grandezze omogenee e non omogenee e operare correttamente con le rispettive unità di misura Raccogliere e rappresentare graficamente dati relativi a fenomeni Ricavare dalla lettura di un grafico le relazioni e le leggi relative al fenomeno Individuare le forze che agiscono su un oggetto Formulare semplici ipotesi in relazione ad alcuni fenomeni fisici e chimici, in particolare a quelli relativi all'esperienza quotidiana Definire le soluzioni in termini di soluto/i e solvente Confrontare e classificare oggetti e sostanze/materiali in base a criteri individuati Individuare alcune trasformazioni chimiche osservabili in situazioni di vita quotidiana e in laboratorio, distinguendo reagenti e prodotti Distinguere trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche in riferimento a sostanze di uso comune e a fenomeni quotidiani Utilizzare una terminologia corretta</p>	<p>Elementi, composti, miscugli, soluzioni Massa, peso, volume, densità Forze ed equilibrio tra forze Trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche Respirazione e fotosintesi come reazioni indispensabili alla vita Terminologia specifica Fasi del metodo scientifico Struttura di una relazione scientifica</p>

COMPETENZA	ABILITA' CLASSI III (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE CLASSI III (l'alunno sa)
<p>1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni</p>	<p>Osservare fenomeni e coglierne gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità Identificare le unità di misure opportune, eseguire misure di grandezze Utilizzare in modo appropriato strumenti di misura Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni Rappresentare la complessità dei fenomeni in molteplici modi (disegni, descrizioni orali e scritte, simboli, tabelle, diagrammi, grafici, semplici simulazioni, formalizzazioni), utilizzando i linguaggi simbolici Confrontare fatti e fenomeni a partire soprattutto dalla realtà quotidiana Argomentare le proprie opinioni, facendo uso di modelli Raccogliere e selezionare informazioni e dati utili alla formulazione di ipotesi sullo svolgimento di un evento Agire sperimentalmente sui fatti per comprenderne le regole, identificando gli elementi da tenere sotto controllo, le fasi operative, le modalità di esecuzione, i tempi ed il controllo Produrre testi orali e scritti, relazioni di lavoro e presentazioni schematiche utilizzando un linguaggio scientifico adeguato a documentazione di un'esperienza</p>	<p>Il movimento dei corpi Misura e Sistema Internazionale Incertezze della misura e approssimazioni Rappresentazioni grafiche La struttura della relazione scientifica come tipologia di testo Le leggi di Mendel e l'ereditarietà</p>

COMPETENZA	ABILITA' CLASSI II (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE CLASSI II (l'alunno sa)
<p>2. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi</p>	<p>Individuare nell'organizzazione cellulare la peculiarità dei viventi Individuare le relazioni funzionali tra i principali organi e apparati fondamentali per la vita Confrontare alcuni organi e apparati degli esseri viventi anche in relazione all'ambiente di vita Utilizzare una terminologia corretta</p>	<p>Caratteristiche dei viventi e loro organizzazione cellulare Anatomia e fisiologia di alcuni apparati dell'uomo Cenni di anatomia e fisiologia comparata Terminologia specifica</p>

COMPETENZA	ABILITA' CLASSI III (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE CLASSI III (l'alunno sa)
<p>2. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi</p>	<p>Riconoscere gli elementi naturali di vari ecosistemi (biotici e abiotici), le loro funzioni, le principali interazioni, i flussi di energia e di materia Classificare secondo criteri scientifici Confrontare fra loro ecosistemi diversi Osservare e riconoscere i segni dell'intervento antropico sull'ambiente, con particolare riferimento allo sviluppo socio-economico del territorio Analizzare le conseguenze dell'intervento umano sull'ambiente Utilizzare una terminologia corretta</p>	<p>La terra: un pianeta nel sistema solare Gli ambienti terrestri e la biodiversità Terminologia specifica</p>

COMPETENZA	ABILITA' CLASSI II (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE CLASSI II (l'alunno sa)
<p>3. Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle risorse</p>	<p>Analizzare in modo critico il proprio stile di vita e l'uso delle risorse durante le attività quotidiane Essere consapevoli dell'importanza di una dieta equilibrata, dell'attività fisica e di uno stile di vita corretto per restare in salute e per prevenire malattie Riconoscere comportamenti e abitudini che possono essere dannosi per l'ambiente, per la propria salute e per quella degli altri Utilizzare una terminologia corretta</p>	<p>I principi di una sana alimentazione I danni per la salute umana causati da stili di vita non corretti Salute e benessere: norme igienico-sanitarie per la prevenzione di malattie Terminologia specifica</p>

COMPETENZA	ABILITA' CLASSI III (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE CLASSI III (l'alunno sa)
<p>3. Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle risorse</p>	<p>Essere in grado di documentarsi sulle problematiche scientifiche e ambientali Porsi il problema dell'attendibilità delle informazioni che si ricevono Individuare gli aspetti fondamentali delle problematiche scientifiche e ambientali, sia riferite all'esperienza quotidiana che ad ambiti più ampi Essere consapevoli di alcuni comportamenti Sviluppare comportamenti corretti in relazione al proprio stile di vita, e all'uso delle risorse Utilizzare una terminologia corretta</p>	<p>Il sistema nervoso ed endocrino Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo Salute e benessere: norme igienico-sanitarie per la prevenzione di malattie Terminologia specifica</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1

PIANO DI STUDIO D'ISTITUTO

TECNOLOGIA

PREMESSA

I bambini e i ragazzi sono utenti di tecnologia, specie di giocattoli e di utensili di vita quotidiana, ma spesso lo sono in modo inconsapevole. A scuola la tecnologia risulta una disciplina che porta gli alunni a riflettere su come gli uomini hanno prodotto e producono oggetti e sistemi per rispondere ai bisogni concreti, utilizzando le risorse disponibili. Tale produzione segue un'elaborazione progettuale e determina processi di lavorazione che producono impatti ambientali, che trasformano i modi di vivere e che implicano valutazioni verso le forme di consumo e la salvaguardia ambientale.

La tecnologia, intesa nel suo significato più ampio, presenta nell'ambito del primo ciclo una tripla valenza:

- **Tecnologia** come disciplina del fare consapevole e della riflessione sul fare.
- La disciplina della **Tecnologia** come conoscenza e dominio.
- La disciplina della **Tecnologia** come supporto ai processi di apprendimento

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare...)	CONOSCENZE (l'alunno sa...)
Indicano la "comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio e di vita e nello sviluppo professionale e personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia"	Indicano le "capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)"	Indicano il "risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche"

TECNOLOGIA PRIMO BIENNIO (classi prima e seconda scuola primaria)

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare...)	CONOSCENZE (l'alunno sa...)
1. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo	<p>Osservare e descrivere accuratamente oggetti e fenomeni della realtà.</p> <p>Elencare le funzioni di un oggetto identificando i materiali di cui è fatto.</p> <p>Saper ordinare le fasi di preparazione, costruzione di un oggetto con materiali di recupero e non.</p> <p>Realizzare semplici manufatti, seguendo una metodologia progettuale e le istruzioni.</p> <p>Riorganizzare un'esperienza verbalmente e descriverla graficamente.</p>	<p>Proprietà e caratteristiche di oggetti presenti a scuola.</p> <p>Scoperta del materiale di cui è fatto l'oggetto e suo utilizzo.</p> <p>Procedure per la preparazione di piccoli e semplici manufatti e di trasformazioni dalle materie prime in prodotti finiti (dal mais alla polenta, dall'uva al vino, ecc.).</p> <p>Utilizzo di terminologia specifica.</p>

TECNOLOGIA SECONDO BIENNIO (classi terza e quarta scuola primaria)

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare...)	CONOSCENZE (l'alunno sa...)
<p>1. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo</p>	<p>Osservare e descrivere accuratamente oggetti e fenomeni della realtà. Elencare le funzioni di un oggetto identificando i materiali di cui è fatto. Saper ordinare le fasi di preparazione, costruzione di un oggetto con materiali di recupero e non. Realizzare semplici manufatti, seguendo una metodologia progettuale e le istruzioni. Riorganizzare un'esperienza verbalmente e descriverla graficamente. Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti. Osservare oggetti del passato rilevando le trasformazioni di utensili e processi produttivi, inquadrandoli nelle tappe evolutive della storia dell'umanità.</p>	<p>Proprietà e caratteristiche di alcuni materiali (es.: durezza, elasticità, permeabilità, peso, ecc.). Scoperta del materiale di cui è fatto l'oggetto e suo utilizzo. Realizzazione di oggetti valutando il tipo di materiale in funzione dell'impiego (es.: girandola, ventaglio, ecc.). Procedure per la preparazione di piccoli e semplici manufatti (es. origami, solidi realizzati con la carta, ecc.). Oggetti e macchine del passato, loro utilizzo ed evoluzione. Utilizzo di terminologia specifica.</p>
<p>2. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p>	<p>Avvio all'utilizzo di semplici materiali digitali per l'apprendimento. Comprendere che con molti dispositivi di uso comune occorre interagire attraverso segnali ed istruzioni ed essere in grado di farlo. Utilizzare il computer e le periferiche per apprendere, cercare informazioni e dati, scrivere, disegnare, risolvere problemi.</p>	<p>Mouse e tastiera e le basilari procedure per operare con il computer. Giochi didattici e semplici programmi. Utilizzo della lavagna LIM.</p>

<p>3. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Scegliere lo strumento più idoneo all'azione da svolgere. Saper riconoscere le principali fonti di pericolo in casa, a scuola e in altri contesti. Assumere comportamenti corretti in situazioni di pericolo.</p>	<p>Postura corretta e tempi adeguati di utilizzo del computer. Modalità d'uso di alcuni strumenti (es.: stampante, periferiche, CD, ecc.). Procedure di sicurezza (prove di evacuazione).</p>
--	--	---

TECNOLOGIA TERZO BIENNIO

(classi quinta della scuola primaria e classe prima scuola secondaria)

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare...)	CONOSCENZE (l'alunno sa...)
<p>1. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo</p>	<p>Impostare e seguire un semplice percorso progettuale nelle varie fasi (dall'idea, al progetto, alla realizzazione pratica in laboratorio) scegliendo materiali e strumenti adatti. Utilizzare gli strumenti, la specifica terminologia e i simboli della progettazione, del linguaggio grafico e di quello geometrico. Utilizzare strumenti di calcolo. Acquisire sicurezza nell'uso corretto degli strumenti di misura e di rappresentazione grafica (riga/righello, squadra 45°, squadra 30°/60°, goniometro, compasso, matita, ecc.), applicando le regole di organizzazione dello spazio a disposizione (foglio da disegno). Riconoscere nelle forme dell'oggetto progettato le figure geometriche di riferimento e i loro principali elementi. Rappresentare forme in scala ridotta a partire da situazioni e dimensioni reali. Scegliere materiali e strumenti a seconda delle loro caratteristiche e delle loro funzioni. Riflettere sull'uso dei materiali anche in rapporto alle conseguenze che il loro utilizzo può avere sull'ambiente. Utilizzare materiali e attrezzi coerentemente con le caratteristiche, funzioni proprie. Realizzare manufatti, seguendo una metodologia progettuale. Acquisire consapevolezza della sicurezza nell'uso degli strumenti.</p>	<p>Strumenti di misura e di rappresentazione grafica: dimensioni e tolleranze, il disegno geometrico e le convenzioni grafiche, gli enti geometrici fondamentali (punto, retta, semiretta, segmento, spazio, angolo, ecc.), il concetto di parallelismo e di perpendicolarità, il concetto di intersezione, la rappresentazione delle figure piane (triangoli, quadrilateri e principali poligoni). Classificazione di angoli, triangoli e poligoni, in base alle loro caratteristiche peculiari. Trasformazione di misure reali in scala ridotta. Influenza delle proprietà dei materiali sulla loro scelta d'impiego: - i materiali più comuni (legno, carta, metalli, vetro, ecc.): proprietà, caratteristiche e modalità di manipolazione; - l'utilizzo delle risorse: risparmio, riciclaggio, riutilizzo, spreco, ecc.; - funzioni e modalità d'uso degli strumenti e dei materiali e loro trasformazione nel tempo;</p> <p>Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo. Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune.</p>

<p>2. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p>	<p>Individuare le più comuni tecnologie. Riconoscere le caratteristiche dei dispositivi automatici più comuni. Utilizzare il computer e le periferiche per apprendere, cercare informazioni e dati, scrivere, disegnare, risolvere problemi.</p>	<p>I dispositivi informatici di input e output. Il sistema operativo e i più comuni software applicativi. Procedure per la produzione di testi, semplici ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo per la rappresentazione dei dati, uso di software per il disegno tecnico e geometrico di base. Utilizzo di reti informatiche per la ricerca guidata di informazioni.</p>
<p>3. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Scegliere lo strumento, i materiali, le procedure più idonee all'azione da svolgere. Osservare criticamente le procedure tecnologiche in essere. Riconoscere le principali fonti di pericolo in casa, a scuola, sulla strada. Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione. Saper individuare i principali rapporti tra l'uso delle tecnologie e le problematiche economiche, sociali e ambientali.</p>	<p>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche e modalità d'uso degli strumenti più comuni. Tecnologie e sistemi produttivi. Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli <i>account</i>, download, diritto d'autore, ecc.). Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.</p>

TECNOLOGIA QUARTO BIENNIO (classi seconda e terza scuola secondaria)

COMPETENZA	ABILITA' (l'alunno sa fare...)	CONOSCENZE (l'alunno sa...)
<p>1. Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo</p>	<p>Rafforzare la consapevolezza della sicurezza nell'uso corretto degli strumenti di misura e di rappresentazione grafica (riga/righello, squadra 45°, squadra 30°/60°; goniometro, compasso, matita, ecc.), applicando le regole di organizzazione dello spazio a disposizione (foglio da disegno).</p> <p>Utilizzare strumenti di calcolo.</p> <p>Utilizzare la specifica terminologia e i simboli della progettazione, del linguaggio grafico e di quello geometrico.</p> <p>Riconoscere nelle forme dell'oggetto progettato le figure geometriche di riferimento e i loro principali elementi.</p> <p>Utilizzare le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali per progettare.</p> <p>Rappresentare forme in scala ridotta a partire da situazioni e dimensioni reali.</p> <p>Risolvere un problema progettuale nelle varie fasi del processo.</p> <p>Saper proporre percorsi alternativi nella risoluzione di un problema progettuale.</p> <p>Dare motivazioni coerenti alle procedure adottate, considerando tutte le implicazioni di tipo sociale, tecnologico, economico e ambientale.</p> <p>Scegliere materiali e strumenti a seconda delle loro caratteristiche e delle loro funzioni.</p> <p>Riflettere sull'uso dei materiali anche in rapporto alle conseguenze che il loro utilizzo può avere sull'ambiente.</p> <p>Cogliere relazioni fra fatti tecnici, bisogni e risorse e essere consapevoli della valenza orientativa del percorso.</p>	<p>Strumenti di misura e di rappresentazione grafica: dimensioni e tolleranze, il disegno geometrico e le convenzioni grafiche, gli enti geometrici fondamentali (punto, retta, semiretta, segmento, spazio, angolo, ecc.), il concetto di parallelismo e di perpendicolarità, il concetto di intersezione, la rappresentazione delle figure piane (triangoli, quadrilateri e principali poligoni).</p> <p>Classificazione di angoli, triangoli e poligoni, in base alle loro caratteristiche peculiari.</p> <p>Classificazione di solidi (poliedri e solidi di rotazione).</p> <p>La rappresentazione spaziale di solidi geometrici in proiezioni ortogonali e assonometrie.</p> <p>Le regole della scala di proporzione e della quotatura per rappresentare gli oggetti.</p> <p>Influenza delle proprietà dei materiali sulla loro scelta d'impiego.</p> <p>Funzioni e modalità d'uso degli strumenti e dei materiali e loro trasformazione nel tempo</p> <p>Problematiche ambientali legate alla produzione, allo smaltimento e al riciclaggio dei materiali.</p>

<p>2. Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p>	<p>Individuare le più comuni tecnologie. Riconoscere le caratteristiche dei dispositivi automatici più comuni. Utilizzare il computer e le periferiche per apprendere, cercare informazioni e dati, scrivere, disegnare, risolvere problemi.</p>	<p>I dispositivi informatici di input e output. Il sistema operativo e i più comuni software applicativi. Procedure per la produzione di testi, semplici ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo per la rappresentazione dei dati, uso di software per il disegno tecnico e geometrico di base. Utilizzo di reti informatiche per la ricerca guidata di informazioni.</p>
<p>3. Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Scegliere lo strumento, i materiali, gli apparecchi, le procedure più idonee all'azione da svolgere. Osservare criticamente le procedure tecnologiche in essere. Saper individuare i principali rapporti tra l'uso delle tecnologie e le problematiche economiche, sociali e ambientali. Comprendere le problematiche legate alla produzione di energia. Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione. Riconoscere le principali fonti di pericolo in casa, a scuola, sulla strada.</p>	<p>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche e modalità d'uso degli strumenti più comuni. Evoluzione nel tempo di macchine e apparecchi Tecnologie e sistemi produttivi. Principali fonti di energia: energie rinnovabili ed esauribili. Trasformazioni energetiche: evoluzione nel tempo della produzione e dell'utilizzo dell'energia; problematiche legate alla sua produzione (da un punto di vista economico, ambientale e della salute). Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli <i>account</i>, download, diritto d'autore ecc.). Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1

PIANO DI STUDIO D'ISTITUTO

MUSICA

INTRODUZIONE

L'obiettivo dell'educazione musicale nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado è lo sviluppo degli interessi e delle capacità degli alunni nell'ambito sonoro. E' quindi necessario stimolare e sviluppare la curiosità musicale, la conoscenza il più possibile articolata dei mezzi espressivi, e l'acquisizione di tecniche di riproduzione e di invenzione.

A partire dalla Scuola Primaria, e proseguendo nel percorso educativo, gradualmente si comincerà a collegare le esperienze personali dei ragazzi con la parte teorica, strutturale dell'educazione musicale. Le conoscenze e abilità indicate nel piano di studio dovranno essere realizzate attraverso attività che abbiano senso per la realtà vissuta dai ragazzi, sviluppando così le competenze individuate.

Partendo quindi da esperienze pratiche e creative per i ragazzi si arriverà alle conoscenze, che verranno sistematicamente osservate e valutate. L'educazione musicale si presta inoltre ad eventuali collegamenti interdisciplinari per permettere ai ragazzi di vivere in modo globale le diverse proposte didattiche. Fondamentale sarà poi l'attività pratica, corale e strumentale, che permette di sperimentare la parte teorica nel "fare musica" e quindi di comprendere più a fondo l'intero progetto musicale.

MUSICA PRIMO BIENNIO (Classi prima e seconda scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente, semplici brani vocali, avvalendosi anche di strumenti ritmici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire brevi brani corali con precisione ritmica e intonazione - Eseguire per imitazione con la voce semplici frasi musicali - Eseguire per imitazione con il corpo e con strumenti ritmici semplici ritmi 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnica base di intonazione della voce - Semplici strumenti ritmici - Semplici moduli ritmici desunti da filastrocche, conte, proverbi ed altro - Repertorio di semplici brani vocali all'unisono - Elementi ritmici e sonori di semplici brani musicali (filastrocche, conte, ecc.)
<p>2. Lettura di semplici elementi costitutivi del linguaggio musicale facendo uso di sistemi di rappresentazione grafica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la pulsazione di un brano evidenziandola con il movimento del corpo - Riconoscere la pulsazione di un brano evidenziandola con strumenti ritmici - Riconoscere all'ascolto il timbro di alcuni dei più conosciuti strumenti musicali - Eseguire semplici ritmi codificando semplici sistemi di rappresentazione grafica 	<ul style="list-style-type: none"> - Semplici sistemi di rappresentazione grafica musicale - Semplici sistemi di rappresentazione appartenenti a linguaggi diversi (grafico-pittorico, verbale, corporeo)

<p>3. Attribuire significato a ciò che si ascolta</p>	<p>– Utilizzare varie forme di linguaggio espressivo (grafico-pittorico, verbale, gestuale, corporeo, ecc) per esprimere emozioni e stati d'animo suscitati dall'ascolto dei brani musicali proposti</p>	<p>- Repertorio di alcuni brani musicali per l'ascolto</p>
---	--	--

MUSICA SECONDO BIENNIO (Classi terza e quarta scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Eeguire in modo espressivo individualmente e collettivamente, brani vocali appartenenti a repertorio di vario genere e provenienza, avvalendosi anche della strumentazione ritmico e/o melodica</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Eeguire brani vocali con precisione ritmica ed intonazione – Eeguire per imitazione semplici ritmi utilizzando anche la gestualità ed il movimento corporeo – Inventare con la voce e con lo strumentario risposte a semplici ritmi e frasi musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche di intonazione della voce ▪ Semplici strumenti ritmici e/o melodici ▪ Repertorio di moduli ritmi, desunti da filastrocche, conte, proverbi e altro ▪ Repertorio di semplici brani vocali e strumentali ad una o più voci
<p>2. Lettura di semplici elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso di sistemi di scrittura tradizionale e non</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e rappresentare la pulsazione di un brano evidenziandola con il movimento del corpo e sapendola riprodurre con la voce e con semplici strumenti ritmici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I suoni della scala musicale appartenenti alla nostra cultura ▪ Elementi formali e strutturali di base di un semplice brano musicale ▪ Sistemi di scrittura musicale tradizionale e non

<p>3. Attribuire significato a ciò che si ascolta</p>	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere gli elementi tematici fondamentali di un brano- Riconoscere all'ascolto le principali timbriche strumentali- Utilizzare varie forme di linguaggio espressivo (corporeo, grafico/pittorico, plastico, verbale) per esprimere emozioni e stati d'animo suscitati dall'ascolto di brani proposti- Ricerca di materiali per sonorizzare fiabe o storie	<ul style="list-style-type: none">▪ Repertorio di brani per l'ascolto
---	--	---

MUSICA TERZO BIENNIO
(Classi quinta scuola primaria e prima scuola secondaria)

ASCOLTO E ANALISI		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Saper ascoltare un brano musicale rispettando la consegna data</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere semplici strutture musicali 	<ul style="list-style-type: none"> – Semplici elementi strutturali di un brano musicale – Repertorio di musiche di diverso genere e stile
<p>2. Attribuire significato a ciò che si ascolta utilizzando anche varie forme di linguaggio espressivo (corporeo, grafico, pittorico, verbale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare diversi linguaggi per esprimere emozioni e stati d'animo suscitati dall'ascolto dei brani musicali proposti 	<ul style="list-style-type: none"> – Diversi linguaggi espressivi – Brani musicali di diverso genere
<p>3. Saper riconoscere il timbro dei principali strumenti musicali e saper individuare le principali formazioni strumentali</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Distinguere i timbri dei principali strumenti musicali – Distinguere le diverse formazioni musicali 	<ul style="list-style-type: none"> – Caratteristiche delle principali formazioni musicali – Caratteristiche basilari strutturali e timbriche dei principali strumenti musicali

CODICE MUSICALE		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Saper comprendere ed utilizzare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale sia della notazione tradizionale e non	- Utilizzare la notazione musicale per eseguire ritmi e melodie secondo semplici schemi strutturali studiati	- Sistemi di scrittura tradizionale e non - Elementi fondamentali della teoria musicale
2. Sapersi esprimere utilizzando la terminologia propria del linguaggio musicale	- Utilizzare il codice musicale sia nell'esposizione orale che scritta	- Elementi fondamentali del linguaggio musicale
3. Saper decodificare una semplice partitura vocale, strumentale, ritmica	- Riconoscere ed interpretare correttamente i segni musicali	- Semplici forme musicali

INTERPRETAZIONE VOCALE E STRUMENTALE		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Utilizzare le tecniche di base della vocalità per produrre in modo intonato collettivamente, melodie e brani vocali a una o più voci.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la notazione musicale per eseguire ritmi e melodie secondo semplici schemi strutturali studiati 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi base della tecnica della respirazione per il canto e per il parlato - Controllo nell'intonazione dei suoni e melodie
2. Attribuire significato a ciò che si ascolta e si suona	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il codice musicale sia nell'esposizione orale che scritta - Riconoscere ed interpretare correttamente i segni musicali 	<ul style="list-style-type: none"> - Repertorio di semplici brani vocali appartenenti a epoche, stili e culture diversi
3. Rispettare le regole dell'attività strumentale e corale d'insieme	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la concentrazione e attenzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le regole dell'attività di musica d'insieme - Conoscere il significato del gesto del direttore

LA PRODUZIONE MUSICALE		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Eseguire semplici brani strumentali e/o ritmici sia individualmente che collettivamente	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare le tecniche di base di uno strumento musicale - Eseguire brani strumentali con precisione ritmica e correttezza nella lettura 	<ul style="list-style-type: none"> - Repertorio di musiche di diverso genere, stile e cultura e epoca
2. Saper produrre sonorizzazioni con la voce, con materiali sonori e strumenti costruiti con materiale di recupero	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire un semplice brano con la voce, gli strumenti musicali e/o ritmici, - Creare e costruire oggetti sonori 	<ul style="list-style-type: none"> - Effetti sonori di varia natura (naturali, artificiali, registrati,)
2. Sapersi orientare ed utilizzare in modo consapevole la musica in internet		
3. Saper tradurre la musica in movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre e creare dei movimenti con il corpo collegati alla musica proposta 	<ul style="list-style-type: none"> - Potenzialità ritmico/gestuali del proprio corpo

MUSICA QUARTO BIENNIO (Classi seconda e terza scuola secondaria)

ASCOLTO E ANALISI		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Saper ascoltare un brano musicale rispettando la consegna data</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare un brano musicale con attenzione analitica - Ascoltare con disponibilità emotiva - Riconoscere e collegare autore e titolo dei brani ascoltati e analizzati - Ricondurre brani musicali di propria conoscenza al genere di appartenenza e descriverne le caratteristiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Repertorio di brani di musica , generi, forme e stili storicamente rilevanti - Principali generi: colto, popolare, jazz, leggero ecc ... in cui viene convenzionalmente suddiviso il repertorio musicale
<p>2. Attribuire significato a ciò che si ascolta utilizzando anche varie forme di linguaggio espressivo (grafico, pittorico, verbale, scritto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere in relazione al contesto storico/ culturale di appartenenza e ad altre espressioni artistiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Repertorio di ascolti significativi in relazione ai diversi contesti storici e sociali, compreso il '900 ed ad altre espressioni artistiche
<p>3. Saper riconoscere il timbro degli strumenti musicali e saper individuare le diverse formazioni musicali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i principali gruppi strumentali - Distinguere le principali formazioni musicali - Riconoscere gli elementi caratterizzanti di organici strumentali e vocali 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti e formazioni musicali

CODICE MUSICALE		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Saper comprendere ed utilizzare gli elementi costitutivi del linguaggio tradizionale e non	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la notazione musicale tradizionale e non per comporre semplici ritmi e melodie - Saper riconoscere i parametri di altezza, durata, fraseggio, agogica e dinamica in un brano musicale 	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di scrittura tradizionale e non - Approfondimento conoscenza della notazione e teoria musicale
2. Sapersi esprimere utilizzando la terminologia propria del linguaggio musicale	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare con correttezza la terminologia del linguaggio musicale per spiegare una partitura o un ascolto 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi del linguaggio musicale
3. Saper decodificare una semplice partitura vocale, strumentale, e ritmica	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le principali forme musicali ed interpretare correttamente i segni musicali - Analizzare brani musicali diversi secondo parametri di tipo analitico 	<ul style="list-style-type: none"> - Notazione musicale utilizzata

INTERPRETAZIONE VOCALE E STRUMENTALE		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Saper utilizzare con consapevolezza le tecniche di base della vocalità per produrre in modo intonato melodie collettivamente</p> <p>Saper utilizzare con consapevolezza le tecniche di uno strumento musicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la propria voce con buona intonazione e modulazione - Utilizzare con correttezza e precisione le tecniche vocali apprese - Utilizzare con correttezza e precisione le tecniche strumentali (flauto e percussioni) 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di tecnica della respirazione - Modulazione ed espressività nell'uso della voce
<p>2. Attribuire significato a ciò che si ascolta e si suona</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità di ascolto per cogliere gli elementi caratterizzanti un brano musicale 	<ul style="list-style-type: none"> - repertorio di brani vocali e strumentali di diverso genere
<p>3. Rispettare le regole dell'attività strumentale e corale d'insieme</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comportarsi in maniera adeguata durante le prove e le esecuzioni - Interpretare correttamente il gesto del direttore 	<ul style="list-style-type: none"> - Le regole dell'attività di musica d'insieme

LA PRODUZIONE MUSICALE		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Eseguire brani strumentali e/o ritmici sia individualmente che collettivamente	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare le tecniche di uno strumento musicale (flauto, percussioni) - Eseguire brani strumentali e/o ritmici con precisione ritmica e correttezza nella lettura 	<ul style="list-style-type: none"> - Repertorio di musiche di diverso genere, stile, cultura e epoca

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1

PIANO DI STUDIO D'ISTITUTO

ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE PRIMO BIENNIO (Classi prima e seconda scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Sperimentare, rielaborare, creare immagine e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo</p>	<p>Utilizzare il punto, la linea, la forma e il colore Utilizzare varie tecniche artistiche bidimensionali e tridimensionali</p>	<p>Conosce i colori primari e secondari, la linea, il punto, la forma Conosce le tecniche artistiche di base: matita, pennarello, tempera, acquarello, pastello, collage Conosce i materiali: la creta, la plastilina, la carta, vari materiali di recupero (stoppa, lana, sassi, pasta, bottoni, ecc.)</p>
<p>2. Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato: utilizzare criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini</p>	<p>La competenza n°2 verrà sviluppata a partire dal secondo biennio</p>	<p>Le conoscenze della competenza n° 2 verranno sviluppate a partire dal secondo biennio</p>
<p>3. Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi presenti nell'ambiente</p>	<p>Osservare oggetti ed immagini cogliendone i particolari (colore, forma, dimensione) utilizzando i canali sensoriali</p>	<p>Conosce: oggetti tridimensionali ed immagini, i colori, le forme principali, e le grandezze. La classificazione di grandezze</p>

<p>4. Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali</p>	<p>Osservare, descrivere immagini, quadri d'autore, sculture, edifici e luoghi artistici. Esprimere una propria valutazione giustificandone la motivazione</p>	<p>Conosce: il patrimonio artistico presente in contesti spaziali diversi a partire dal proprio territorio</p>
---	--	--

ARTE E IMMAGINE SECONDO BIENNIO (Classi terza e quarta scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo</p>	<p>Utilizzare il colore in modo via via più consapevole. Utilizzare la linea, sperimentando materiali grafici, pittorici, plastici. Utilizzare forme per creare semplici composizioni. Utilizzare tecniche per creare oggetti tridimensionali. Superare lo stereotipo.</p>	<p>Conosce: I colori primari e secondari. La linea e le sue tipologie. Le forme geometriche e non. Le tecniche artistiche.</p>
<p>2. riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato: utilizzare criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini</p>	<p>Riconoscere e descrivere immagini. Confrontare immagini rappresentate con mezzi diversi. Utilizzare elementi del linguaggio visivo per rappresentare creativamente in modo personale le immagini.</p>	<p>Conosce: lessico specifico nella descrizione degli elementi esaminati. la fotografia, la pittura, la scultura, il collage ... strategie creative: sostituzione, ripetizione, espansione, assemblaggio, ...</p>
<p>3. utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi presenti nell'ambiente</p>	<p>Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando capacità visive, uditive, olfattive, tattili.</p>	<p>Conosce il linguaggio adatto a descrivere la realtà osservata. Conosce i meccanismi della percezione dei cinque sensi.</p>
<p>4. apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali</p>	<p>Capire l'importanza del patrimonio artistico presente sul territorio. Prestare attenzione alle espressioni del patrimonio artistico e culturale di altre realtà. Capire l'importanza del rispetto e della conservazione delle opere d'arte.</p>	<p>Conosce: alcuni beni artistici presenti sul territorio. forme di espressione artistica presenti in diversi contesti culturali.</p>

ARTE E IMMAGINE TERZO BIENNIO
(Classi quinta scuola primaria e prima scuola secondaria)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere e rappresentare semplici forme ed elementi presenti nella realtà e nelle immagini, affinando la capacità di osservazione - riconoscere e superare lo stereotipo - saper utilizzare gli elementi del linguaggio visivo: punto, linea, superficie, colore, rielaborandoli in modo creativo . - sperimentare varie tecniche applicandole per ottenere effetti diversi. - utilizzare vari materiali : matite, pastelli, tempere, carte, terre, colle ecc. - saper organizzare i materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> - I Codici del Linguaggio Visivo: punto, linea, superficie, textures, - Il colore: caratteristiche della luce e della natura del colore. - Teoria del colore nella pittura: colori primari, secondari, terziari. - Colori complementari e loro caratteristiche. - Colori caldi-freddi. - Struttura e sviluppo di alcuni elementi della natura: alberi, paesaggi, animali, ecc., rappresentazione spontanea e guidata della figura umana confrontata con immagini d'arte - conoscenza degli strumenti e materiali utilizzati.
<p>2. riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato: utilizzare criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e descrivere immagini quali: fotografie, opere d'arte, e saperle mettere in relazione ai contesti in cui sono state prodotte. - riconoscere e descrivere i meccanismi della percezione visiva: figura-sfondo e piani di profondità. - individuare le funzioni principali delle immagini 	<ul style="list-style-type: none"> - lessico specifico nella descrizione degli elementi esaminati - conoscenza delle differenze tra forma, figura, sfondo e piani di un' immagine - conoscenza di semplici elementi di lettura delle immagini - funzioni comunicative delle immagini

<p>3. utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi presenti nell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - attivare i processi cognitivi propri della percezione visiva quali: prestare attenzione, saper osservare con concentrazione. - memorizzare, rafforzando il pensiero creativo - riconoscere le caratteristiche dei messaggi visivi presenti in ambienti naturali o artificiali utilizzando le capacità sensoriali (udito, vista, olfatto, tatto). 	<ul style="list-style-type: none"> - linguaggio specifico nella descrizione delle immagini e capacità di esprimere opinioni personali - individuare differenze tra messaggi visivi.
<p>4. apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capire l'importanza del patrimonio artistico proprio e delle altre culture. - capire l'importanza del rispetto e della conservazione delle opere d'arte - osservare distinguere le principali tipologie di beni artistici - riconoscere il legame tra l'opera d'arte e il contesto storico, culturale, ambientale - confrontare opere d'arte di epoche diverse 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper usare alcuni termini specifici di Storia dell'Arte - riconoscere il valore e l'importanza delle testimonianze artistiche come "bene culturale dell'umanità" - conoscere alcuni beni artistici presenti sul territorio - conoscere alcune opere d'arte appartenenti al patrimonio artistico locale, nazionale e mondiale

ARTE E IMMAGINE QUARTO BIENNIO (Classi seconda e terza scuola secondaria)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo</p>	<p>Sviluppare le capacità di osservazione, di elaborazione e di graduale superamento degli stereotipi. Saper rielaborare una composizione di oggetti attraverso la copia dal vero. Saper utilizzare elementi del linguaggio visivo quali lo spazio e il volume. Saper rielaborare immagini di paesaggio attraverso l'utilizzo di effetti cromatici, schemi grafici immagini legate alla storia dell'arte. Saper usare il colore utilizzando concetti di tono, armonia, contrasto e alcuni significati simbolici. Utilizzare in modo consapevole le tecniche grafiche e pittoriche per ottenere l'effetto espressivo desiderato. Utilizzare materiali conoscendone caratteristiche e possibilità. Matite, pastelli, tempere, chine e collage</p>	<p>Codici del linguaggio visivo quali luce e ombra. Profondità e spazio. Conoscenza delle tecniche di chiaroscuro e della terminologia specifica. La natura morta . Luce ed ombra come percezione del volume. Prospettiva intuitiva. Piani di profondità. Prospettiva aerea. Prospettiva scientifica centrale. Conoscenza delle caratteristiche del colore tonale, effetti di armonia e contrasto e loro applicazione. Struttura del paesaggio, proporzioni tra gli elementi che lo costituiscono e sua rappresentazione nello spazio. Rielaborazione di paesaggi analizzati nelle opere d'arte. Strumenti, materiali e tecniche della rappresentazione artistica.</p>
<p>2. riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato: utilizzare criteri base funzionali alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini</p>	<p>Saper osservare la realtà cogliendone ed interpretandone i particolari e le relazioni . Riconoscere lo stereotipo nella raffigurazione . Riconoscere e descrivere le immagini d'arte ponendole in rapporto ai contesti in cui sono state prodotte. Riconoscere alcuni criteri della composizione quali : peso visivo, linee forza, equilibrio, staticità e dinamismo. Decodificare simboli utilizzati nella pubblicità e nei luoghi pubblici. Riconoscere la funzione comunicativa delle immagini.</p>	<p>Linguaggio specifico nella descrizione degli elementi esaminati. Alcune semplici caratteristiche della composizione (modulo, ritmo, equilibrio). Semplici metodi di lettura delle immagini con supporto di schemi</p>

<p>3. utilizzare conoscenze ed abilità percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi presenti nell'ambiente</p>	<p>Attivare processi cognitivi propri per la percezione visiva quali: attenzione, osservazione, capacità di concentrazione, memorizzazione, rielaborazione creativa. Riconoscere le caratteristiche dei messaggi visivi presenti negli ambienti naturali o artificiali Decodificare il messaggio contenuto in un'immagine d'arte, nella pubblicità e nei contesti della vita quotidiana.</p>	<p>Linguaggio specifico nella descrizione delle immagini e capacità di esprimere opinioni personali i Individuare differenze tra messaggi visivi.</p>
<p>4. apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali</p>	<p>Comprendere il valore del patrimonio artistico come testimonianza della nostra identità e di quella di altre culture. Capire l'importanza del rispetto e della conservazione delle opere d'arte. Saper classificare e descrivere opere pittoriche, sculture e architetture riconoscendone alcune tipologie. Saper identificare il legame tra l'opera d'arte ed il contesto storico, culturale e ambientale. Analizzare un opera d'arte partendo dallo schema di lettura.</p>	<p>Lettura e descrizione di opere artistiche. Lessico specifico di storia dell'arte. Valore delle testimonianze artistiche come bene culturale. Funzioni dei musei e delle associazioni di tutela del patrimonio culturale. Caratteristiche fondamentali della produzione di alcuni artisti .Periodi di storia dell'arte collegati con i percorsi di Storia e Storia della musica svolti nella classe.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1

PIANO DI STUDIO D'ISTITUTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PREMESSA

Nel primo ciclo il Corpo, il Movimento e lo Sport promuovono la conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità di movimento. Contribuiscono, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, ma anche della necessità di prendersi cura della propria persona del proprio benessere.

L'esperienza motoria deve connotarsi come "vissuto positivo" mettendo in risalto la capacità di fare dell'alunno, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole nell'acquisizione delle proprie competenze motorie. Deve inoltre realizzarsi come un'attività che non discrimina, non annoia, non seleziona, permettendo a tutti la più ampia partecipazione nel rispetto delle molteplici diversità.

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare...)	CONOSCENZE (l'alunno sa...)
Indicano la "comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza."	Indicano le "capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)"	Indicano il "risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative alla conoscenza e percezione del proprio corpo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PRIMO BIENNIO (Classi prima e seconda scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
1. conoscere il proprio corpo	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di riconoscere, individuare e denominare le varie parti del corpo. • Porre attenzione alla propria funzione cardio- respiratoria. • Riconoscere la destra e la sinistra su di sé. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i segmenti del corpo e le loro possibilità di movimento (concetti topologici).
2. percezione sensoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di percepire attraverso i sensi le caratteristiche dei vari materiali utilizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i cinque sensi.
3. coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo)	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare e coordinare in forma globale semplici schemi motori (correre, lanciare...). • Essere in grado di controllare il proprio corpo in situazioni semplici di disequilibrio. • Organizzare la propria posizione in rapporto agli oggetti e alle persone. • Organizzare le proprie azioni in rapporto a semplici successioni temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli schemi motori più comuni e le loro possibili applicazione. • Conoscere globalmente il significato di equilibrio. • Conoscere i concetti spaziali elementari. • Conoscere semplici sequenze temporali.
4. espressività'	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di muoversi in modo personale e non stereotipato assecondando il proprio ritmo o il ritmo proposto. • Essere in grado di eseguire gesti e azioni con finalità espressive e comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la dimensione espressiva e comunicativa del movimento.

<p>5. gioco, gioco-sport e sport</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e rispettare indicazioni semplici e complesse. • Rispettare le principali regole di gioco. • Assumere un atteggiamento positivo nella cooperazione e nell'accettazione dei ruoli nel gioco 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni giochi tradizionali di movimento.
<p>6. sicurezza e salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di utilizzare in modo sicuro per sé e per gli altri le attrezzature. • Muoversi in sicurezza all'interno della palestra. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali attrezzi. • Riconoscere situazioni di pericolo.
<p>7. acquaticita' (solo "moggioli")</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di immergersi e galleggiare in acqua. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli adattamenti del corpo in relazione all'ambiente naturale acqua.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PRIMO BIENNIO (Classi terza e quarta scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
1. conoscere il proprio corpo	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire i rapporti tra i segmenti corporei e controllare le posizioni statiche e dinamiche. • Consolidare nel movimento la conoscenza della lateralità su di sé e sugli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le potenzialità di movimento del proprio corpo. • Conoscere il concetto di destra e sinistra sugli altri.
2. percezione sensoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e verbalizzare le differenti percezioni sensoriali durante l'utilizzo dei vari materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche qualitative e modalità d'uso dei materiali utilizzati.
3. coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo)	<ul style="list-style-type: none"> • Combinare e differenziare schemi motori diversi, globali e segmentari, con e senza oggetti (correre e lanciare). • Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. • Organizzare le proprie azioni in rapporto alle successioni temporali (contemporaneità e successione). 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le azioni degli schemi motori di base in forma semplice e combinata. • Conoscere i concetti relativi allo spazio. • Conoscere le sequenze temporali.
4. espressività	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di eseguire semplici combinazioni individualmente o in gruppo (paracaduti, giochi cooperativi, movimenti ritmici) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la dimensione espressiva e comunicativa del movimento in forma personale e in gruppo.
5. gioco, gioco-sport e sport	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole del gioco, comprenderle e proporre varianti. • Assumere un atteggiamento positivo nella cooperazione e nell'accettazione dei ruoli nel gioco. • Prestare attenzione e memorizzare azioni e semplici strategie di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni giochi tradizionali di movimento. • Conoscere semplici elementi del gioco-sport.
6. sicurezza e salute	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di utilizzare in modo sicuro per sé e per gli altri le attrezzature. • Saper affrontare con tranquillità le esperienze proposte e acquisire fiducia nelle proprie capacità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli attrezzi. • Percepire e riconoscere il senso di benessere legato all'attività motoria e ludico-espressiva.
7. acquaticità (solo "moggioli" classe terza)	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di tuffarsi e di nuotare in modo globale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli adattamenti del corpo in relazione all'ambiente naturale acqua.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE TERZO BIENNIO (Classi quinta scuola primaria e classe prima scuola secondaria)

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>1. conoscere il proprio corpo</p> <p>2. e le modificazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper controllare i segmenti corporei in situazioni complesse • Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento • Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare) e realizzare propri piani di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle modificazioni strutturali in rapporto allo sviluppo. • Approfondimento delle conoscenze sul sistema cardio-respiratorio abbinate al movimento. • Informazioni principali sulle procedure utilizzate nell'attività per il miglioramento delle capacità condizionali.
<p>3. coordinazione (schemi motori di base, equilibrio, orientamento spazio-temporale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare efficacemente le proprie capacità durante le attività proposte • Essere in grado di utilizzare le posizioni più adatte dei diversi segmenti corporei per affrontare situazioni complesse • Utilizzare le variabili spazio-temporali nella gestione di ogni azione 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni principali relative alle capacità coordinative sviluppate nelle abilità. • Conoscere gli elementi che servono a mantenere l'equilibrio e le posizioni del corpo che lo facilitano. • Riconoscere nell'azione del corpo le componenti spazio-temporali. • Riconoscere strutture temporali più complesse.
<p>4. espressività corporea</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse • Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi • Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie e in gruppo • Reinventare la funzione degli oggetti (scoprire differenti utilizzi e diverse gestualità) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche di espressione corporea.
<p>5. gioco gioco-sport e sport (aspetto relazionale e cognitivo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali (atletica, tennis tavolo, badminton,) e di squadra.(pallavolo, pallacanestro, baseball, calcio, pallapugno, palla tamburello, cricket) • Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi tecnici di alcuni giochi e sport. • Conoscere gli elementi regolamentari semplificati indispensabili per la realizzazione del gioco.

	<ul style="list-style-type: none"> • Inventare nuove forme di attività ludico-ricreative. • Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali. 	
6. sicurezza (prevenzione, primo soccorso)	<ul style="list-style-type: none"> • Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individuali sia di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le norme generali di prevenzione degli infortuni.
7. salute (corretti stili di vita)	<ul style="list-style-type: none"> • Presa di coscienza e riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere • Sperimentare piani di lavoro personalizzati • Rispettare le regole del fair play 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e prevenzione delle malattie. • Presa di coscienza della propria efficienza fisica e autovalutazione delle proprie capacità e performance. • Il valore etico dell'attività sportiva e delle competizioni.
8. ambiente naturale	<ul style="list-style-type: none"> • Attività sportive rispettando le caratteristiche di ciascun ambiente: trekking, escursioni con ciaspole, orienteering e percorsi ciclabili 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale. • Conoscere il territorio, scoprire le ricchezze paesaggistiche locali.
9. acquaticità (solo "g.pascoli)	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di tuffarsi e nuotare utilizzando più stili, anche in apnea, sviluppando resistenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare un buon ambientamento e di saper nuotare. • Utilizzare tecniche natatorie acquisite.

*) nel curriculum proposto per il terzo biennio, si deve tener conto del fatto che il biennio è costituito da due anni, la quinta classe della scuola primaria e la prima classe di scuola secondaria di primo grado. Tale caratteristica fa sì che il percorso che si propone tenga conto della necessità di concludere quanto avviato sin dalla prima classe di scuola primaria, con le modalità che sono tipiche di questo segmento scolastico, e della necessità di avviare il lavoro della scuola secondaria di primo grado, con le modalità tipiche di questo segmento scolastico. A partire da una classe che inevitabilmente è composta da soggetti provenienti da diverse scuole. Risulta così indispensabile riprendere alcuni argomenti affrontati negli anni precedenti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE QUARTO BIENNIO (Classi seconda e terza scuola secondaria)

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
1. conoscere il proprio corpo e le modificazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Saper controllare i diversi segmenti corporei e il loro movimento in situazioni complesse adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo • Saper coordinare la respirazione alle esigenze del movimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il rapporto tra l'attività motoria e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza. • Approfondimento del ruolo dell'apparato cardio-respiratorio nella gestione del movimento.
2. coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio- tempo)	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere correttamente l'andamento di una azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo • Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite in contesti diversi • Utilizzare le variabili spazio-temporali nelle situazioni collettive per creare l'efficacia del risultato • Realizzare sequenze di movimenti in gruppo nel rispetto di strutture temporali complesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le informazioni relative alle capacità coordinative sviluppate nelle abilità. • Saper trasferire le conoscenze relative all'equilibrio nell'uso di strumenti più complessi. • Riconoscere le componenti spazio-temporale in ogni situazione sportiva. • Riconoscere il ruolo del ritmo nelle azioni.
3. espressività corporea	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture individualmente, a coppie in gruppo. • Utilizzare in forma originale e creativa gli oggetti, variare e ristrutturare le diverse forme di movimento e risolvere in modo personale problemi motori e sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'espressione corporea e la comunicazione efficace.
4. gioco gioco-sport aspetto relazionale e cognitivo	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole nei giochi di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando tecniche e tattiche • Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione • Arbitrare una partita degli sport praticati (pallavolo, pallamano, pallacanestro, tennis, badminton, pallapugno, calcio 5, badminton ,cricket, calcio 11, tennis tavolo) • Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo • 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi. • Conoscere il concetto di anticipazione motoria. • Conoscere i gesti arbitrali più importanti delle discipline sportive praticate. • Scegliere modalità relazionali che valorizzano le diverse capacità.

<p>5. sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza • Saper applicare i principi metodologici utilizzati per mantenere un buon stato di salute e creare semplici percorsi di allenamento • Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico-emotivo • Rispettare il codice del fair play 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole di prevenzione e attivazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni. • Evidenziare i principi basilari dei diversi metodi di allenamento utilizzati finalizzati al miglioramento dell'efficienza.
<p>6. ambiente naturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività ludiche e sportive in ambiente naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale rispettandone le caratteristiche: orienteering, trekking, escursioni con ciaspole, percorsi ciclabili. • Conoscenza e valorizzazione della montagna.

ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1

PIANO DI STUDIO D'ISTITUTO

RELIGIONE CATTOLICA

INTRODUZIONE

L'insegnamento della religione cattolica è assicurato dalla scuola e fa parte integrante delle sue finalità e della programmazione educativa; è garantito alle famiglie o agli studenti il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

Rispetto al profilo dello studente al termine del primo ciclo, l'insegnamento di Religione cattolica, in una prospettiva unitaria, è in raccordo principalmente con l'area Storia, geografia ed educazione alla cittadinanza e l'area Musica, arte e immagine, corpo–movimento-sport, può offrire uno specifico contributo in particolare per quanto riguarda:

- la conoscenza e l'accettazione di se stesso, in un momento importante per la sua crescita, anche per quanto riguarda le domande esistenziali e la dimensione religiosa della vita;
- l'ambito delle relazioni con gli altri in riferimento ai coetanei e al modificarsi del rapporto con gli adulti;
- la capacità di decifrare aspetti ed elementi del proprio ambiente di vita connotati dall'esperienza religiosa;
- il bisogno di dare significato ai comportamenti propri ed altrui e alle regole della convivenza;
- la sua partecipazione ad un contesto caratterizzato da pluralismo culturale e religioso.

Al termine del primo ciclo di istruzione lo studente considera una risorsa i contenuti dell'esperienza religiosa cristiana e ha la possibilità di valorizzarli per vivere il cambiamento in atto nella sua esistenza (le domande che lo caratterizzano, il bisogno di essere compreso e amato, l'esigenza di interpretare il senso del proprio sviluppo sessuale e affettivo, con serenità e fiducia in una prospettiva di maturazione).

Sperimentando da un lato il bisogno di appartenenza e dall'altro l'esigenza di autonomia rispetto al gruppo dei coetanei, alle figure adulte e alle istituzioni, lo studente ha modo di accostarsi al messaggio evangelico ricavandone elementi per evolvere nelle modalità di relazione con l'altro, in vista di amicizie autentiche e di rapporti di condivisione e per iniziare a pensare alla propria autonomia in termini di impiego dei talenti personali e di esercizio della propria responsabilità.

Sa inoltre collocarsi nell'ambiente che lo circonda, riconoscendo significati principali e origine biblica di feste religiose e celebrazioni liturgiche, di luoghi sacri e di rilevanti opere d'arte e di devozione popolare espresse dal cristianesimo cattolico, a cominciare da quelle del territorio in cui vive.

E' disponibile al confronto con regole e con esempi di vita proposti dal cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e dei comportamenti umani e sociali, propri e degli altri.

Di fronte alla presenza di fedi e tradizioni differenti ha l'opportunità di riflettere sul valore di ogni persona e sulla fratellanza universale per superare pregiudizi e disagi e per manifestare atteggiamenti di rispetto e attenzione.

In questo quadro le attività didattiche di religione cattolica intendono concorrere al compito orientativo della scuola, con l'obiettivo di favorire nello studente la progressiva capacità di progettare il futuro come sintesi tra la graduale consapevolezza di attitudini, desideri, interessi personali e l'appello di istanze etiche, sociali e religiose, nella prospettiva di una vocazione al bene comune.

Ogni curricolo è articolato su abilità e conoscenze in vista delle seguenti competenze previste per il Primo Ciclo d'Istruzione:

*Le **competenze** che uno studente al termine del percorso di apprendimento del primo ciclo di istruzione è in grado di manifestare, tenendo conto di tutto il processo educativo e didattico seguito nel corso di otto anni di scolarità, possono essere così riassunte:*

1. riconoscere che il rapporto con Dio è esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani;
2. conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente;
3. riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani;
4. sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri

ACCERTAMENTI DEGLI APPRENDIMENTI :

Verifica delle conoscenze/abilità:

I criteri guida da tener presenti nella stesura degli strumenti di verifica, possono essere così riassunti:

1. Corrispondenza con la progettazione dell'unità di lavoro e con il processo reale dell'attività didattica.
2. Attenzione alla strutturazione dello strumento secondo livelli di complessità progressiva.
3. Aspetti di autovalutazione.

Verifica delle competenze:

Trattandosi dell'area Religione Cattolica appare utile precisare che non si tratta di verificare competenze attinenti alla "pratica religiosa" e richiamare l'attenzione sul fatto che, in questo caso, il "confine" della espressione scolastica delle competenze di RC assume un rilievo del tutto particolare.

Rimane comunque garantita la possibilità di accertare l'acquisizione di competenze anche nell'area RC in quanto il sapere religioso, al di là di appartenenze e di personali scelte di fede, attiene alla vita, alla conoscenza e alla comprensione di un dato religioso che si esprime nell'ambiente e nella vita delle persone, alla maturazione di maggior consapevolezza delle proprie scelte e all'apertura a un dialogo costruttivo con chi fa scelte e vive esperienze diverse, religiose e non.

Tenuto conto di questo la formulazione di strumenti per la valutazione delle competenze (Prova di competenza) si può ispirare a quattro categorie che esprimono il radicarsi e l'incarnarsi delle competenze nei vissuti. Si parla di un agire complesso che, in un determinato contesto, risulta adeguato a :

- rispondere ad un bisogno, risolvere un problema, eseguire un compito, realizzare un progetto.

Bisogni, problemi compiti e progetti sono il contesto, l'ambiente da descrivere o richiamare e eventualmente da simulare, per poter vedere all'opera, con il limite del livello scolastico, le competenze previste.

RELIGIONE CATTOLICA PRIMO BIENNIO (Classi prima e seconda scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
1. competenza	<p>Riconoscere momenti ed esperienze significative della vita personale legate all'incontro con persone e situazioni nuove come occasioni per la propria crescita.</p> <p>Conoscere gli episodi principali della vita di Gesù di Nazareth.</p> <p>Parlare e/o scrivere di eventi della vita di Gesù, narrati nei Vangeli, che esprimono il suo pensiero su Dio come padre e creatore/fonte della vita e il suo amore per il prossimo.</p>	<p>Esperienze di vita - Universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico: La ricchezza che rappresenta l'esperienza di relazione con persone e situazioni nuove. Segni, gesti, riti che accompagnano momenti significativi nella vita (nascita, momenti ed eventi particolari positivi e negativi)</p> <p>La figura di Gesù di Nazareth come centro della religione cristiana: -i momenti principali della sua vita; -eventi che esprimono l'accoglienza verso tutti e l'attenzione particolare per i piccoli e i poveri; -parole, azioni e parabole che parlano di Dio come padre e creatore/fonte della vita.</p>
2. competenza	<p>Riconoscere e distinguere feste religiose da altre feste.</p> <p>Individuare gli elementi essenziali costitutivi della festa del Natale e della Pasqua.</p> <p>Esprimere significato e funzioni essenziali di segni e luoghi religiosi nell'ambiente.</p>	<p>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</p> <p>Feste religiose e non, celebrazioni e tradizioni popolari; in particolare le feste cristiane del Natale e della Pasqua. Segni e luoghi religiosi sul territorio.</p>
3. competenza	<p>Conoscere i Vangeli come libri che narrano la vita di Gesù e i suoi insegnamenti.</p>	<p>Testi sacri delle religioni: I Vangeli come fonte per conoscere la vita di Gesù e i suoi insegnamenti</p>
4. competenza	<p>Dimostrare disponibilità all'accoglienza e alla considerazione per l'altro.</p>	<p>Valori e norme nelle religioni: Persone delle religioni, in particolare del cristianesimo, modelli di accoglienza e rispetto per l'altro.</p>

RELIGIONE CATTOLICA SECONDO BIENNIO (Classi terza e quarta scuola primaria)

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
1. competenza	<p>Riconoscere espressioni della varietà di modi di vivere e di credere nel contesto in cui si vive. Riconoscere l'importanza dell'essere in relazione con gli altri e il valore dell'amicizia e del fare gruppo.</p> <p>Conoscere vicende e figure principali della storia del popolo di Israele. Conoscere parole e azioni di Gesù di Nazareth che esprimono la ricchezza della sua umanità nel rapporto con gli altri e che per i cristiani lo rivelano "Dio con noi". Individuare nella vita di Gesù atteggiamenti e comportamenti che i cristiani sono chiamati a seguire per vivere le relazioni con gli altri</p>	<p>Esperienze di vita, universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</p> <p>Il dato delle diversità e varietà che caratterizzano la vita nel mondo. Esperienze di collaborazione e di condivisione che conciliano e valorizzano le differenze. Figure delle religioni, in particolare del cristianesimo, modelli di dialogo, di accoglienza e rispetto per l'altro.</p> <p>Vicende e figure principali della storia del popolo di Israele nella Bibbia ed eventi della vita di Gesù. Parole e azioni di Gesù che per i cristiani lo manifestano "Dio con noi" e che esprimono la sua umanità (nella vita di famiglia, nel rapporto con gli altri, nei suoi desideri e aspirazioni, nella sua attenzione particolare verso i piccoli e i poveri)</p>
2. competenza	<p>Conoscere gli elementi costitutivi delle principali feste religiose presenti nell'ambiente in cui si vive e in particolare delle feste cristiane con attenzione alle espressioni artistiche e alle tradizioni locali correlate.</p> <p>Individuare le caratteristiche dell'edificio chiesa come luogo dell'espressione religiosa e liturgica di una comunità. Individuare il significato fondamentale e le principali forme della preghiera</p>	<p>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</p> <p>Le feste religiose nell'ambiente in cui si vive; l'Anno Liturgico e le principali feste cristiane.</p> <p>La chiesa come edificio e comunità dei credenti – celebrazioni e riti principali della comunità cristiana. La preghiera dei credenti come dialogo con Dio - Forme ed esempi di preghiere della tradizione cristiana.</p>

<p>3. competenza</p>	<p>Conoscere la Bibbia come raccolta di libri in cui si narrano la storia del popolo ebreo, la vita di Gesù e dei primi cristiani. Saper analizzare un brano biblico individuandone i personaggi e la trama narrativa. Conoscere i Libri Sacri di alcune grandi religioni.</p>	<p>Testi sacri delle religioni:</p> <p>La Bibbia, biblioteca di libri: struttura generale e libri principali. La suddivisione della Bibbia in libri, capitoli, versetti. Modalità essenziali di accostamento e analisi di brani biblici narrativi, in particolare del Nuovo Testamento. I Libri Sacri di alcune grandi Religioni</p>
<p>4. competenza</p>	<p>Apprezzare il significato positivo per il bene dell'uomo e del mondo di leggi, regole e norme anche in riferimento alle esperienze religiose.</p>	<p>Valori e norme nelle religioni:</p> <p>Leggi, regole e norme che consentono di vivere con gli altri.</p>

RELIGIONE CATTOLICA TERZO BIENNIO

(Classi quinta scuola primaria e prima scuola secondaria)

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>1. competenza</p>	<p>Conoscere il dato del pluralismo culturale e religioso che caratterizza il contesto in cui si vive e comprendere la necessità di atteggiamenti di rispetto, considerazione per l'altro, dialogo e confronto.</p> <p>Identificare la religione come fatto che caratterizza l'esperienza umana di tutti i tempi e di tutti i luoghi, alcune fasi del suo sviluppo nella storia e la pluralità di forme nelle quali oggi si esprime nel mondo.</p> <p>Saper ricostruire i passaggi principali della storia del popolo ebreo.</p> <p>Collocare Gesù nel quadro della storia del popolo ebreo considerando la novità del suo messaggio rispetto al rapporto con gli altri e con Dio.</p>	<p>Esperienze di vita, universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</p> <p>Segni, luoghi persone, eventi che esprimono il pluralismo culturale e religioso nel contesto di vita. Il rispetto, la considerazione, il dialogo e il confronto come modalità positive per la gestione del rapporto con l'altro.</p> <p>La presenza delle religioni nel tempo: religioni antiche, ebraismo, cristianesimo islam, cenni su altre grandi religioni.</p> <p>Momenti della storia del popolo di Israele nella Bibbia ed eventi della vita di Gesù: alleanza con Dio, promessa e attesa di un Salvatore, venuta, morte e resurrezione di Gesù Cristo.</p> <p>Aspetti della personalità di Gesù (autenticità, coerenza ...), atteggiamenti e parole nei suoi incontri con le persone e nel suo rapporto con Dio.</p>
<p>2. competenza</p>	<p>Identificare la Chiesa come comunità caratterizzata dalla fede in Gesù di Nazareth e dall'impegno a seguire e testimoniare il suo esempio</p> <p>Conoscere altre esperienze e forme comunitarie religiose presenti sul territorio.</p>	<p>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</p> <p>La Chiesa come comunità di coloro che credono in Gesù e il suo compito di testimonianza.</p> <p>Testimoni delle scelte di Gesù nella storia e nell'oggi.</p> <p>Esperienze e forme comunitarie religiose diverse sul territorio.</p>

<p>3. competenza</p>	<p>Conoscere la Bibbia come documento che racconta la storia di un popolo nella sua relazione con Dio. Conoscere la struttura fondamentale della Bibbia e saper individuare un testo a partire da una citazione.</p> <p>Individuare alcuni collegamenti tra testo biblico ed espressioni culturali ed artistiche.</p>	<p>Testi sacri delle religioni:</p> <p>Alcuni temi centrali dell'Antico Testamento e lo sviluppo nel Nuovo: creazione, alleanza, promessa, liberazione, salvezza La concezione cristiana della Bibbia come comunicazione di Dio all'umanità</p> <p>Eventi e personaggi del mondo biblico nell'arte, nella letteratura, nei film, nel costume e nelle tradizioni</p>
<p>4. competenza</p>	<p>Conoscere norme e regole di vita di alcune religioni (ebraismo, cristianesimo, islam).</p> <p>Comprendere le principali norme morali del cristianesimo come proposta per la maturazione personale e come risposta al desiderio di felicità</p>	<p>Valori e norme nelle religioni:</p> <p>Norme e regole nelle principali religioni (ebraismo, cristianesimo, islam). Il duplice comandamento dell'amore, i dieci comandamenti, le Beatitudini.</p> <p>Norme e pratiche della tradizione cattolica come conseguenza della relazione d'amore di Dio con l'uomo.</p>

RELIGIONE CATTOLICA QUARTO BIENNIO (Classi seconda e terza scuola secondaria)

COMPETENZE	ABILITA' (l'alunno sa fare)	CONOSCENZE (l'alunno sa)
<p>1. riconoscere che il rapporto con Dio è esperienza fondamentale nella vita di molte persone, individuare nelle religioni modalità concrete di viverlo e identificare in particolare le caratteristiche principali del cristianesimo a partire dalla vita di Gesù di Nazareth e dalla testimonianza dei cristiani.</p>	<p>Riconoscere in alcune esperienze di vita un motivo di riflessione e ricerca di significati a cui le tradizioni religiose offrono risposte e orientamenti.</p> <p>Denominare correttamente e collocare geograficamente le grandi religioni nel mondo e, conoscere le caratteristiche principali delle tre religioni monoteiste (Ebraismo – Cristianesimo - Islamismo).</p> <p>Comprendere aspetti della figura, del messaggio e delle opere di Gesù, in particolare le caratteristiche della sua umanità e i tratti che, per i cristiani, ne rivelano la divinità.</p> <p>Identificare la Chiesa come comunità dei credenti in Cristo che si sviluppa nella storia con il compito di portare il vangelo nel mondo</p>	<p>Esperienze di vita, universalità/molteplicità del fatto religioso e specificità del cristianesimo cattolico:</p> <p>Il collegamento tra interrogativi e riflessioni che sorgono da esperienze di vita personale, relazionale e del rapporto mondo-natura e risposte offerte dalle tradizioni religiose.</p> <p>Nome e collocazione geografica delle grandi religioni. Caratteristiche essenziali dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islamismo.</p> <p>Cenni sulla dimensione storica di Gesù di Nazareth.</p> <p>Il nucleo della fede dei cristiani: Gesù considerato Figlio di Dio e Salvatore del mondo (il suo rapporto con Dio, l'autorevolezza della sua parola, i segni del suo potere sul male e sulla morte).</p> <p>Cenni sulla nascita e sullo sviluppo storico della comunità dei cristiani.</p>
<p>2. conoscere e interpretare alcuni elementi fondamentali dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e i principali segni del cristianesimo cattolico presenti nell'ambiente</p>	<p>Conoscere gli aspetti principali dell'origine e dello sviluppo dell'esperienza cristiana in Trentino.</p> <p>Conoscere struttura e funzioni principali della comunità cristiana.</p> <p>Individuare elementi e messaggi propri della fede cristiana in opere dell'arte e della cultura, a cominciare da quelle del territorio in cui si vive.</p>	<p>Eventi, luoghi e segni religiosi nell'ambiente:</p> <p>Aspetti dell'origine e dello sviluppo della Chiesa in Trentino: eventi, luoghi, persone della fede e della carità e attenzione al cammino ecumenico.</p> <p>La varietà di servizi e compiti della comunità cristiana sul territorio: carità, annuncio della Parola, celebrazione dei sacramenti e preghiera. Indicazioni essenziali per la lettura e l'analisi del messaggio religioso in produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche ...).</p>

<p>3. riconoscere in termini essenziali caratteristiche e funzione dei testi sacri delle grandi religioni; in particolare utilizzare strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani</p>	<p>Denominare e attribuire correttamente i Testi sacri alle rispettive grandi religioni; conoscenza delle loro caratteristiche e funzioni essenziali e, in particolare, di alcuni strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani.</p>	<p>Testi sacri delle religioni: Caratteristiche essenziali della Bibbia ebraica, della Bibbia cristiana e del Corano. Attenzioni, impiego e valorizzazione del testo sacro nelle religioni per la preghiera, le celebrazioni, la formazione e le scelte di vita.</p>
<p>4. sapersi confrontare con valori e norme delle tradizioni religiose e comprendere in particolare la proposta etica del cristianesimo in vista di scelte per la maturazione personale e del rapporto con gli altri</p>	<p>Individuare nella vita di testimoni delle tradizioni religiose, in particolare del cristianesimo, e di altre visioni del mondo, i valori guida delle loro scelte Riconoscere le motivazioni del cristianesimo per scelte concrete di convivenza tra persone di diversa cultura e religione, cura del creato e pace tra i popoli. Individuare gli elementi principali che costituiscono la proposta cristiana su affettività e sessualità.</p>	<p>Valori e norme nelle religioni: Progetti di vita, valori e corrispondenti scelte in testimoni religiosi e non, con attenzione alla realtà locale. Le motivazioni religiose cristiane per prassi di convivenza, cura del creato e pace legate all'amore universale di Dio, all'esempio di Gesù, all'eguale dignità della persona, alla fraternità evangelica. Elementi della proposta cristiana su affettività, sessualità e rapporti interpersonali.</p>